



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 16/aprile 2017



Indice

Introduzione

6

1. Sicurezza del lavoro

10

- Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -5,0% rispetto al 2015. Nel primo bimestre 2017 il numero totale degli infortuni registra un +1,5% rispetto al 2016 - **new**
- Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -4,7% rispetto al 2015. Nel primo bimestre 2017 il numero totale degli infortuni registra un +9,9% rispetto al 2016 - **new**

2. Produzione manifatturiera

13

- La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra ottobre e dicembre (+0,3%, dopo il -0,1% del trimestre precedente) e chiude il 2016 in crescita del +1,3% sul 2015 (quando aveva segnato un +1,5%), performance inferiore alla media nazionale (+1,9%) e alla Cataluña (+3,4%), ma superiore al Baden-Württemberg (+0,6%)
- La distanza dal picco pre crisi si riduce al -8,0% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-19,6%) e della media nazionale (-21,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+1,2%)
- Nel quarto trimestre 2016 le grandi imprese lombarde accelerano ma nel complesso dell'anno le performance sono simili: +1,4% le grandi e le medie, +1,2% le piccole
- In Lombardia emergono per performance 2016 la siderurgia e la meccanica
- Il manifatturiero di Milano e di Monza chiude il 2016 appena sotto la media regionale

3. Clima di fiducia

18

- A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero migliora a febbraio ed è su livelli elevati. A livello di Paesi la fiducia cresce in Italia e soprattutto Germania, mentre flette in Francia e Spagna - **new**
- La fiducia del terziario innovativo a Milano* resta su livelli storicamente elevati
- Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest si conferma sui minimi dall'estate 2015 - **new**

Indice

4. Export

22

- Dopo un terzo trimestre 2016 piatto, nel quarto trimestre l'export lombardo accelera. In crescita anche tutti i benchmark nazionali... - new
- ...e i benchmark europei, ad eccezione del Baden-Württemberg dove prosegue il calo in atto da inizio 2016 - new
- Nel complesso del 2016 l'export lombardo cresce del +0,8% sul 2015 (quando aveva registrato un +1,6% sul 2014), con un contributo divergente tra Paesi Ue in crescita (+2,0%), ed extra Ue in diminuzione (-0,7%) - new
- A livello di settori, l'export 2016 lombardo è trainato da farmaceutica, alimentare e moda - new
- Nel 2016 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +7,8% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +18,1% Emilia-Romagna)... - new
- ...sia ai benchmark europei (in particolare, +29,0% Cataluña e +28,4% Baden-Württemberg) - new
- I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis - new

5. Imprese attive

30

- Anche nel 2016 le imprese attive lombarde aumentano, confermando l'inversione di tendenza del 2015...
- ...ma le imprese manifatturiere continuano a calare anche in Lombardia

6. Mercato del lavoro

33

- Rispetto al 2008, nel 2016 gli occupati (15-64 anni) in Lombardia sono 36 mila in più. Al netto della CIG il saldo aumenta (+41 mila). Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 120 mila unità - new
- Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+75 mila) e meno occupati uomini (-21 mila), più laureati (+210 mila) e diplomati (+59 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila)... - new
- ...più 45-64enni (+530 mila) e più dipendenti (+156 mila) - new
- I disoccupati lombardi nel 2016 sono 182 mila in più del 2008, ma in discesa nell'ultimo triennio - new
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2016, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi - new

Indice

- Nel 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 7,4% (dal 7,9% nel 2015) - new
- Nel 2016 il tasso di occupazione sale ovunque: in Lombardia al 66,2% (dal 65,1% nel 2015), e si avvicina più delle altre regioni al livello 2008 (66,9%) - new
- A gennaio 2017 le assunzioni complessive in Lombardia rimangono sostanzialmente invariate rispetto a gennaio 2016, mentre aumentano in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna - new
- Continuano a diminuire anche a gennaio le assunzioni a tempo indeterminato, tanto in Lombardia quanto nelle regioni benchmark (unica eccezione l'Emilia-Romagna in aumento) - new
- La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* torna a crescere nel quarto trimestre 2016 (+4%). Il periodo di acquisti alimenta la domanda di figure non qualificate, in controtendenza tecnici (-5%) e operai specializzati (-19%)
- Nei primi due mesi del 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -59% rispetto allo stesso periodo del 2016; il calo è più accentuato in Piemonte (-68%) e più contenuto in Veneto (-8%) ed Emilia-Romagna (-35%) - new
- In Lombardia il trend decrescente della CIG si accentua nel quarto trimestre 2016
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi - new
- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi
- I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

7. PIL, consumi e investimenti

47

-
- Nel 2016 il PIL cresce in Lombardia del +1,3% sul 2015, più dei benchmark nazionali ad eccezione dell'Emilia-Romagna (+1,4%) - new
 - Il gap del PIL lombardo al 2016 rispetto al pre crisi (-3,1%) è minore che in Piemonte e Veneto, in linea con Emilia-Romagna - new

Indice

- I consumi lombardi nel 2016 sono sopra il pre crisi (+1,6%), gli investimenti ancora sotto del -25,2% - **new**
- Nel 2016 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia - **new**
- Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap solo per la Lombardia - **new**

8. Credito, procedure e rischio delle imprese

51

-
- La contrazione dei prestiti bancari alle imprese in Lombardia si intensifica leggermente nel terzo trimestre 2016 (-0,4%)
 - Rispetto al pre crisi, la Lombardia mostra il gap più elevato (-13,1%) di prestiti alle imprese tra tutti i benchmark nazionali
 - Il calo del -0,4% nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: nel terzo trimestre 2016 i prestiti ai servizi intensificano la crescita, mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni continuano a diminuire
 - La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi risale in Lombardia al 13,8% nel terzo trimestre; la percentuale si conferma comunque la più bassa nel confronto tra i benchmark nazionali
 - Lo stock di sofferenze lorde cresce ancora in termini assoluti: 32,2 miliardi, 6 volte il valore del 2008
 - Nel periodo gennaio-settembre 2016 i fallimenti calano in Lombardia, pur mantenendosi su livelli ancora doppi rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le liquidazioni tornano a crescere
 - Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde (55,9% «sicure» o solvibili» a dicembre 2016, 0,8 p.p. in più rispetto a dicembre 2015), più solide di quelle di Emilia-Romagna e Piemonte, leggermente meno rispetto al Veneto

Indice

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

57

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - new
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - new
- Traffico tangenziali milanesi
- Utilizzi di bike sharing a Milano - new
- Depositi a Milano - new
- Impieghi a Milano - new
- Prezzi NIC a Milano - new
- Consumo energia elettrica in Lombardia - new
- Prezzo medio richiesto in affitto a Milano - new
- Camere d'albergo vendute a Milano - new

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Gli infortuni per occupato (al netto CIG) diminuiscono nelle fabbriche lombarde del -5,0% nel 2016 rispetto al 2015 e «al di fuori delle fabbriche» del -4,7%.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La Lombardia chiude il 2016 con un PIL in crescita del +1,3% sul 2015. La distanza dai livelli prima della crisi si riduce quindi al -3,1%.

Il rafforzamento dell'economia lombarda nel 2016 si riflette in un miglioramento del mercato del lavoro. Oggi gli occupati sono 4 milioni e 232 mila e, se scorporiamo i lavoratori equivalenti in CIG, sono 4 milioni e 217 mila. Rispetto al 2008, il saldo torna positivo: +36 mila, al netto della CIG +41 mila. Rispetto al pre crisi prosegue il trend evidenziato già un anno fa: ci sono più occupati donne e meno uomini, più laureati e diplomati e meno lavoratori con licenza media, più 45-64enni e più dipendenti.

Sui mercati internazionali la Lombardia raggiunge nel 2016 un nuovo record: 112 miliardi di export, +0,8% sul 2015, +7,8% rispetto al livello pre crisi. In linea con questo trend, anche la produzione manifatturiera aveva registrato nel 2016 una crescita del +1,3% sul 2015.

In questi primi mesi del 2017 si confermano i segnali positivi sul fronte manifatturiero. A Milano* il clima di fiducia sale infatti a febbraio ed è su livelli storicamente elevati.

*Milano, Lodi, Monza e Brianza

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La Lombardia chiude il 2016 con un PIL in crescita del +1,3% sul 2015. La distanza dai livelli prima della crisi si riduce quindi al -3,1%. Se nel confronto nazionale questa performance è la migliore (insieme a quella dell'Emilia-Romagna), a livello europeo tutti i benchmark segnano un recupero superiore: oggi il Bayern è sopra del +15,0% rispetto al 2008, il Baden-Württemberg del +10,7%, la Cataluña del +0,9%.

Nel corso dell'ultimo anno il rafforzamento della economia lombarda si è riflesso in un miglioramento del mercato del lavoro. Nel 2016 gli occupati lombardi (15-64 anni) sono 4 milioni e 232 mila e, se scorporiamo i lavoratori equivalenti in CIG, sono 4 milioni e 217 mila. Rispetto al 2008, il numero di occupati torna positivo: +36 mila, al netto della CIG +41 mila. Nello stesso periodo la popolazione è cresciuta di 120 mila unità.

Allargando la fascia d'età, dal 2008 al 2016 gli occupati sopra i 15 anni sono aumentati di 54 mila unità. Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+75 mila) e meno occupati uomini (-21 mila), più laureati (+210 mila) e diplomati (+59 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila), più 45-64enni (+530 mila) e più dipendenti (+156 mila).

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono una quota totale degli occupati dipendenti prossima al 90%, percentuale sostanzialmente stabile nel corso della crisi. In particolare, nel 2016 sono l'89,7%.

Con riferimento ai disoccupati, nel 2016 se ne contano in Lombardia 182 mila in più rispetto al 2008, ma occorre evidenziare il progressivo recupero nell'ultimo triennio (+214 mila nel 2014, +200 mila nel 2015).

Un altro spaccato interessante riguarda i giovani. In Lombardia i ragazzi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila, di cui il 20,3% occupati, l'8,7% disoccupati e il 71,0% inattivi. Prendendo come benchmark le regioni tedesche, la composizione è profondamente diversa. Per confronto, i giovani del Bayern sono 1 milione e 380 mila e di questi, il 52,1% è occupato, il 2,3% disoccupato e il 45,6% inattivo.

Passando alla performance sui mercati internazionali, l'export lombardo nel 2016 raggiunge un nuovo record e tocca i 112 miliardi di euro, in crescita del +0,8% sul 2015 (quando aveva registrato un +1,6% sul 2014) e del +7,8% rispetto al livello pre crisi. Entrambe le performance sono però inferiori a quelle di gran parte dei benchmark nazionali (in particolare Emilia-Romagna +1,5% sul 2015) ed europei (in particolare Bayern, +2,5%). Nel 2016 l'export lombardo è trainato dai Paesi Ue (+2,0% sul 2015) e, a livello di settori manifatturieri, da farmaceutica (+10,8%), alimentare (+7,6%) e moda (+5,5%).

Ricordiamo che segnali positivi sul finire del 2016 erano emersi anche dalla produzione manifatturiera lombarda. Infatti, nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività produttiva era tornata a crescere (+0,3%, dopo il -0,1% del terzo trimestre), chiudendo il 2016 in crescita del +1,3% sul 2015.

E in questi primi mesi del 2017 si confermano i segnali positivi sul fronte manifatturiero.

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero sale a febbraio confermandosi sui livelli storicamente elevati di fine 2016. Il rialzo dell'indice è spiegato da un miglioramento delle attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi e da un aumento degli ordini (contributo divergente tra componente estera, in rialzo e sui livelli elevati di fine 2016, e componente interna in flessione per il terzo mese consecutivo ma sempre su valori positivi). Le scorte di prodotti finiti, in accumulo per il quarto mese consecutivo, sono sopra quelli considerati normali. Per i prossimi mesi, sia le aspettative sulla domanda interna sia su quella estera permangono su saldi elevati.

A livello di Paesi, la fiducia del manifatturiero migliora e si conferma su valori positivi in Italia e soprattutto Germania. Flette invece in Spagna, all'interno di un trend altalenante in prossimità dello zero, e in Francia.

Dal lato dei consumatori, invece, l'indice di fiducia nel Nord-Ovest è ancora sui minimi dall'estate 2015.

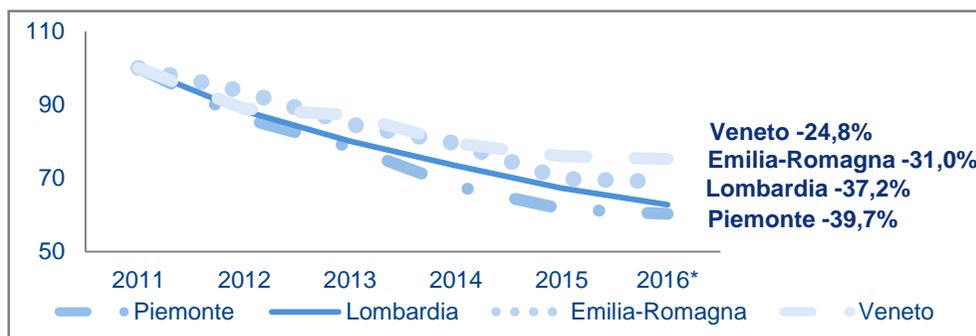
Infine, sul fronte mercato del lavoro lombardo, nei primi due mesi del 2017 la CIG continua a ridursi in maniera consistente (-59% rispetto allo stesso periodo del 2016). Le assunzioni complessive a gennaio 2017 sono sostanzialmente invariate rispetto a gennaio 2016, mentre prosegue la diminuzione di quelle a tempo indeterminato, al pari delle regioni benchmark (unica eccezione l'Emilia-Romagna in aumento).

1. Sicurezza del lavoro

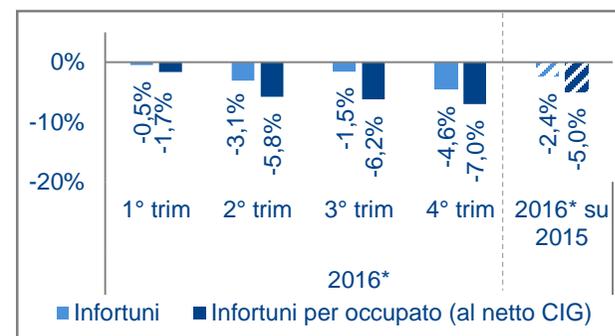
Sicurezza del lavoro (febbraio 2017) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -5,0% rispetto al 2015.
 Nel primo bimestre 2017 il numero totale degli infortuni registra un +1,5% rispetto al 2016

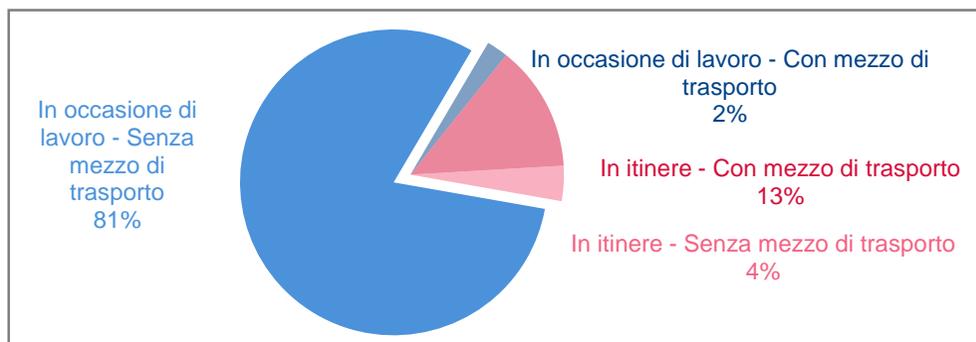
Infortuni nelle fabbriche per occupato (al netto CIG) 2011-2016
 (2011=100)



Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) nelle fabbriche lombarde
 (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016*
 (valori %)

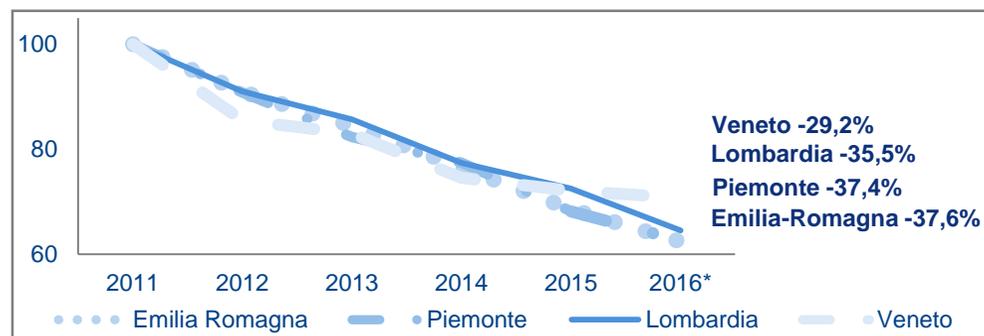


Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto – industria in senso stretto. *I dati 2016 sono provvisori.
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

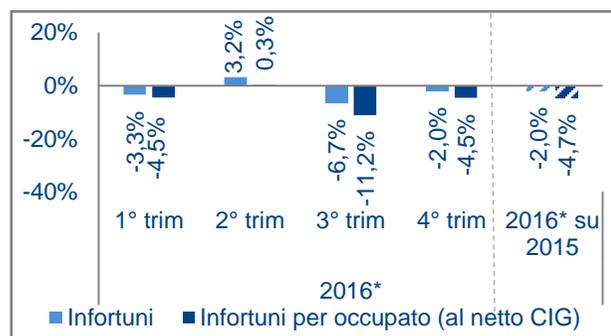
Sicurezza del lavoro (febbraio 2017) - new

Infortunati «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -4,7% rispetto al 2015. Nel primo bimestre 2017 il numero totale degli infortuni registra un +9,9% rispetto al 2016

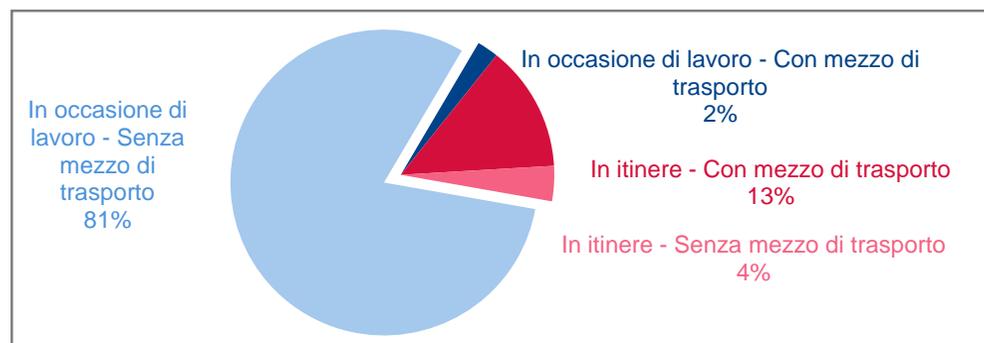
Infortunati «al di fuori delle fabbriche» per occupato (al netto CIG) 2011-2016 (2011=100)



Infortunati e infortuni per occupato (al netto CIG) «al di fuori delle fabbriche» in Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016* (valori%)



Nota: infortuni «al di fuori delle fabbriche» – industria in senso stretto. *I dati 2016 sono provvisori. Infortunio «al di fuori delle fabbriche»: sono compresi gli infortuni in occasione di lavoro con mezzo di trasporto e gli infortuni in itinere con e senza mezzo di trasporto.
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

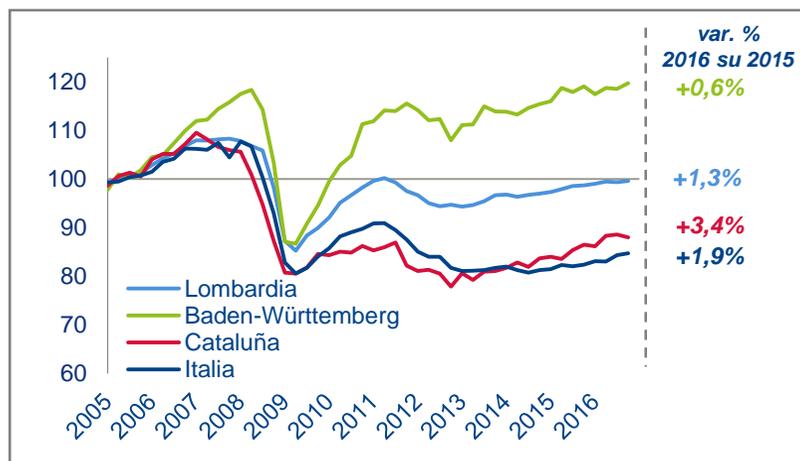
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (2016)

La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra ottobre e dicembre (+0,3%, dopo il -0,1% del trimestre precedente) e chiude il 2016 in crescita del +1,3% sul 2015 (quando aveva segnato un +1,5%), performance inferiore alla media nazionale (+1,9%) e alla Cataluña (+3,4%), ma superiore al Baden-Württemberg (+0,6%)

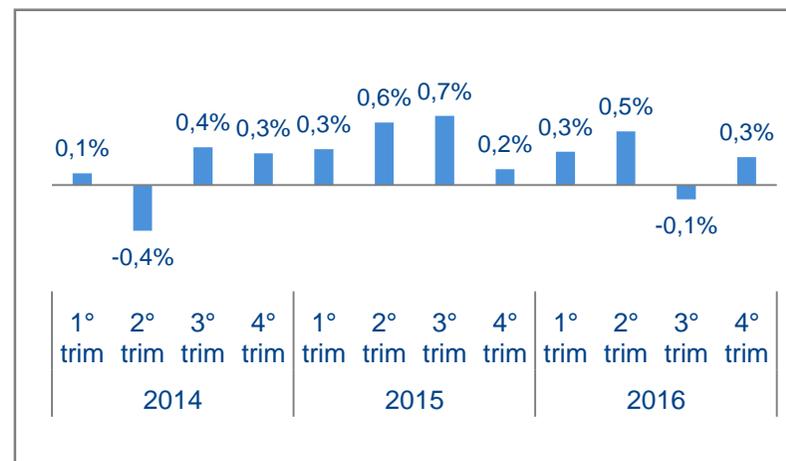
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)



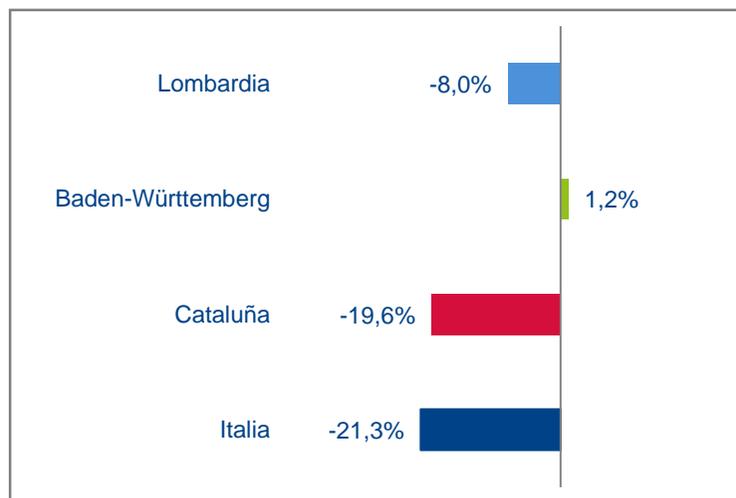
Nota: per la Lombardia la variazione annua 2015 è calcolata su dati corretti per gli effetti di calendario, quella di Baden-Württemberg e Cataluña su dati destagionalizzati

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (2016)

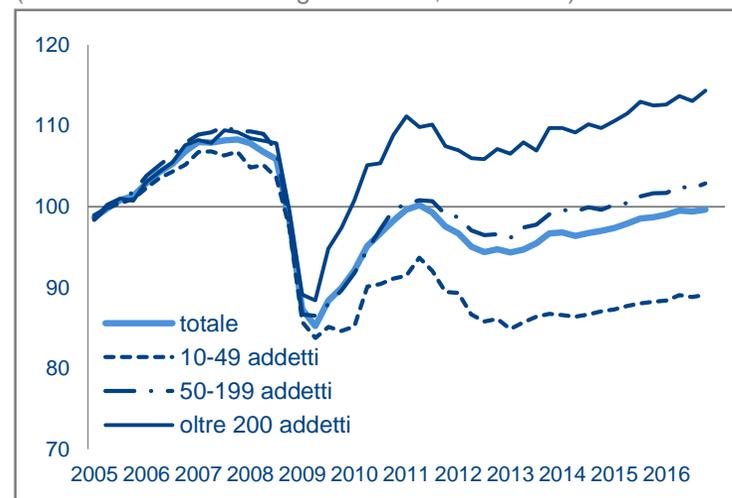
La distanza dal picco pre crisi si riduce al -8,0% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-19,6%) e della media nazionale (-21,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+1,2%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Nel quarto trimestre 2016 le grandi imprese lombarde accelerano ma nel complesso dell'anno le performance sono simili: +1,4% le grandi e le medie, +1,2% le piccole

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)

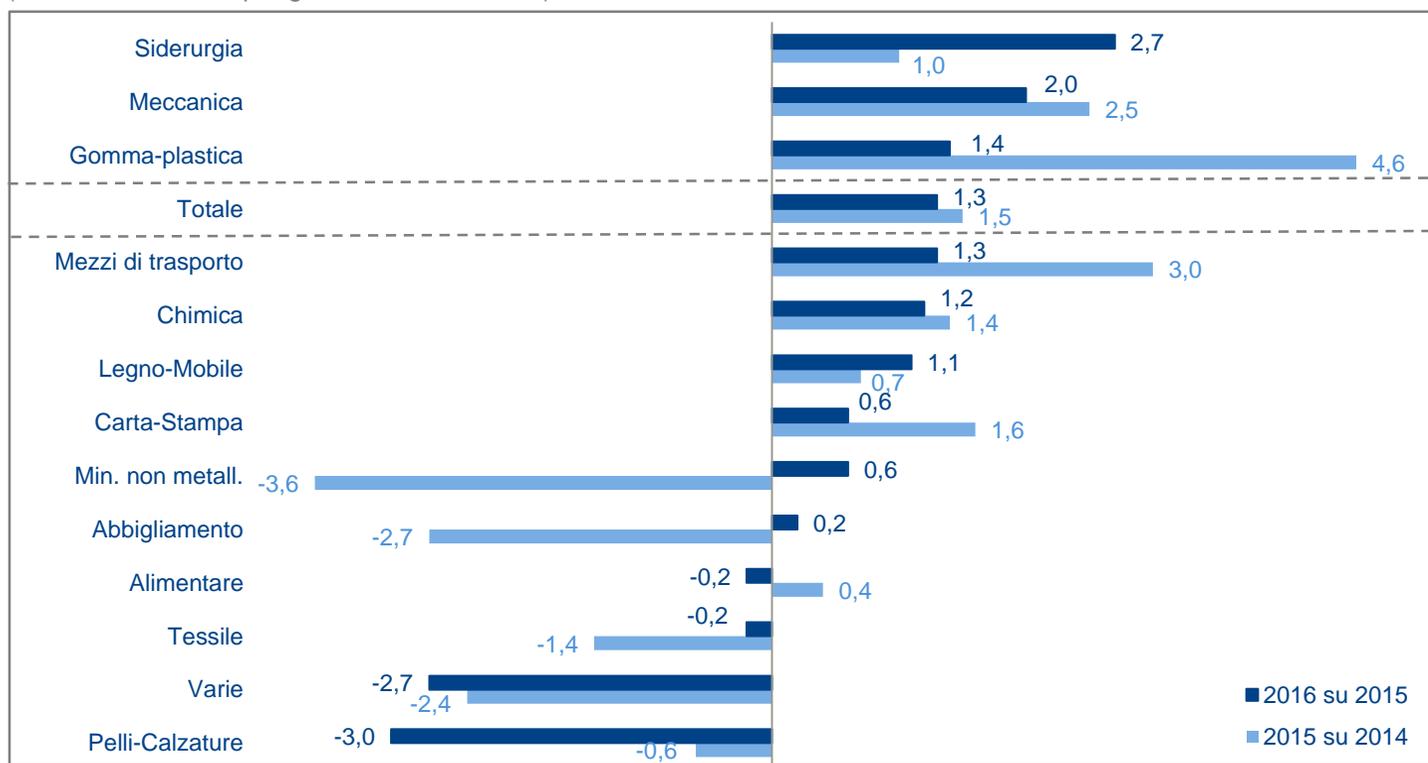


Produzione manifatturiera lombarda: focus settori (2016)

In Lombardia emergono per performance 2016 la siderurgia e la meccanica

Produzione manifatturiera lombarda per settori

(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



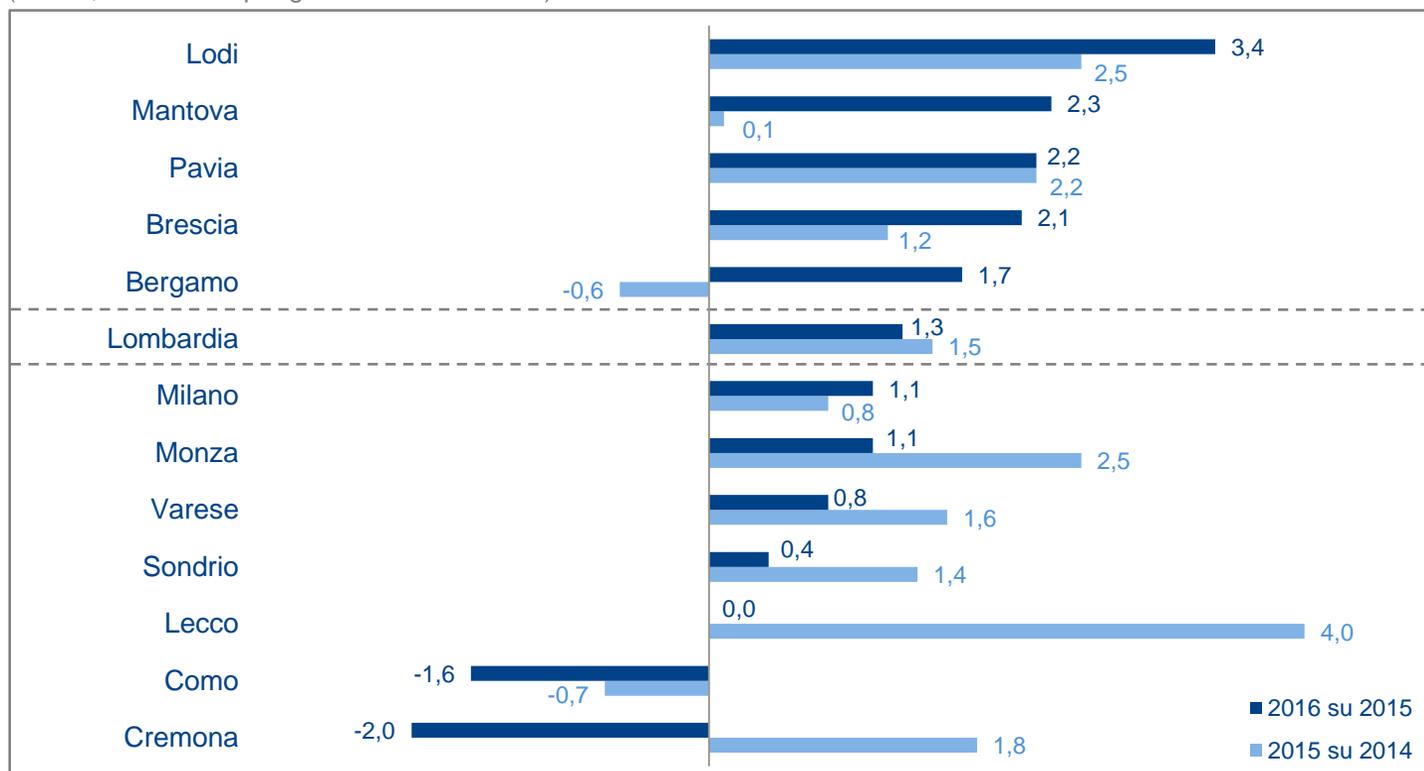
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

Produzione manifatturiera lombarda: focus province

(2016)

Il manifatturiero di Milano e di Monza chiude il 2016 appena sotto la media regionale

Produzione manifatturiera lombarda per province
(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

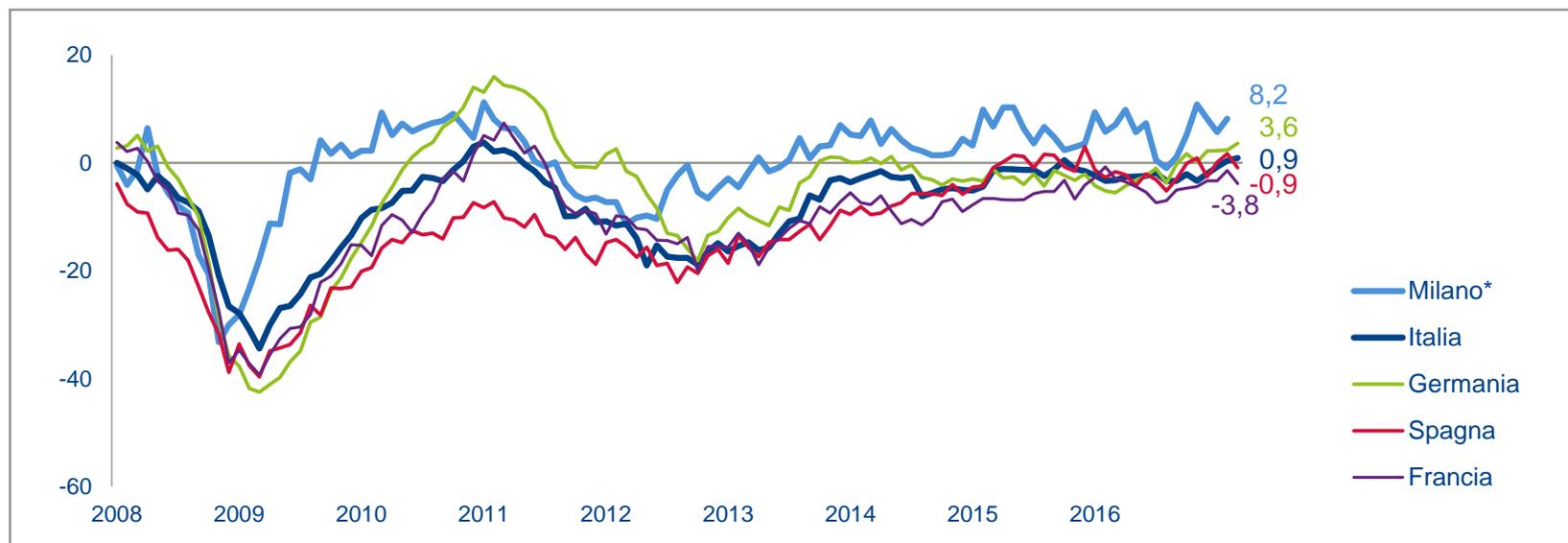
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (febbraio /marzo 2017) - new

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero migliora a febbraio ed è su livelli elevati. A livello di Paesi la fiducia cresce in Italia e soprattutto Germania, mentre flette in Francia e Spagna

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, febbraio ultimo dato per Milano*, marzo per i Paesi)



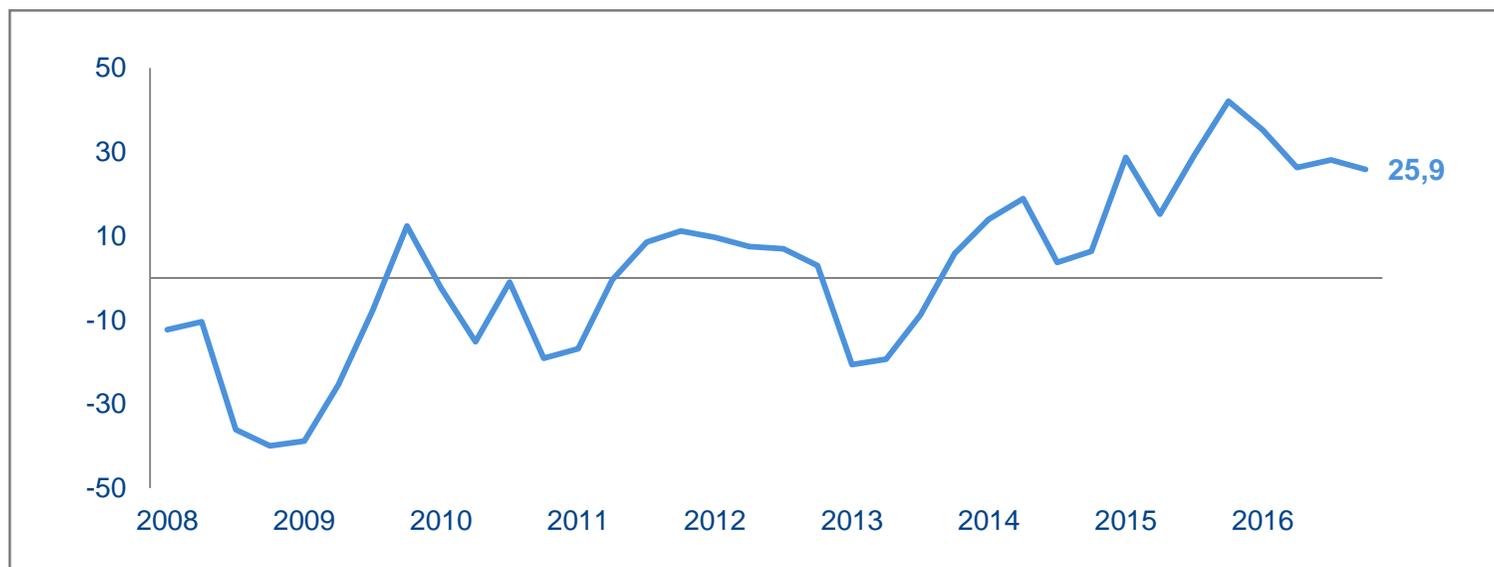
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario innovativo (4° trimestre 2016)

La fiducia del terziario innovativo a Milano* resta su livelli storicamente elevati

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



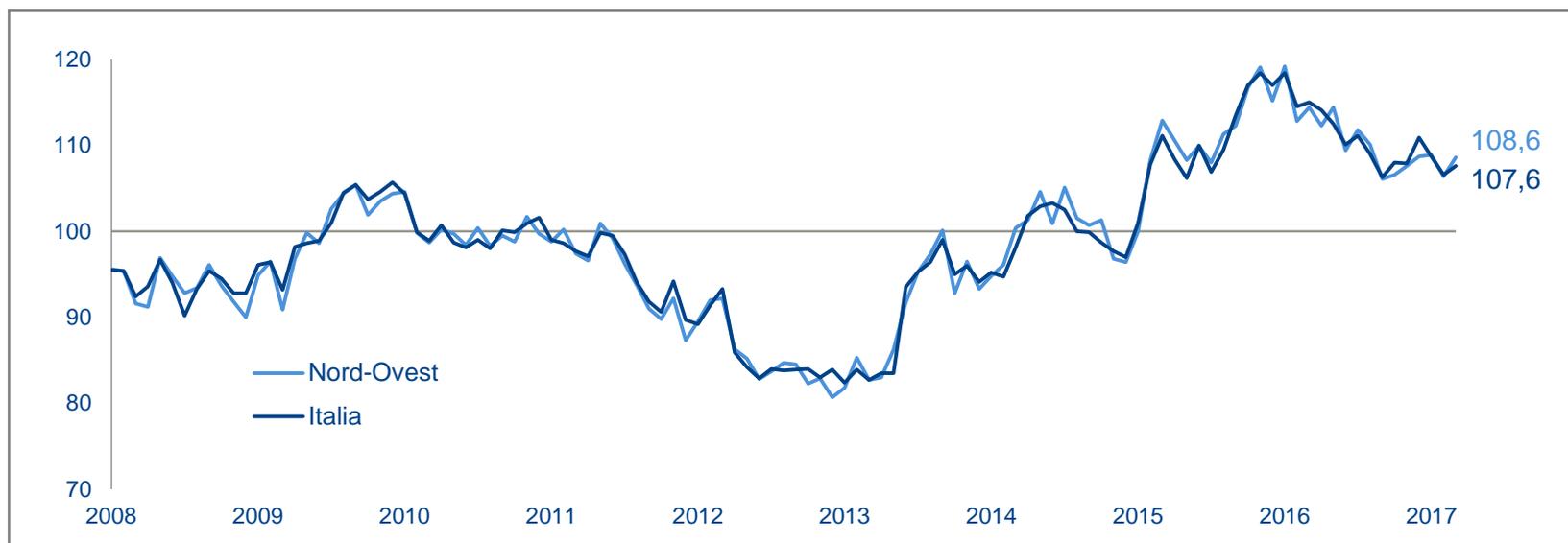
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (marzo 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest si conferma sui minimi dall'estate 2015

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

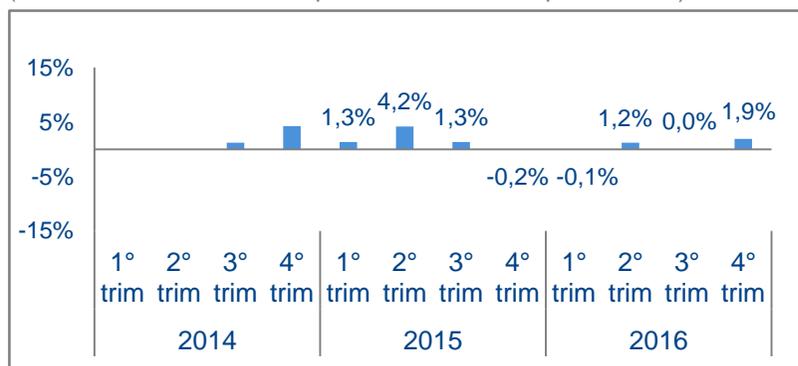
4. Export

Export (4° trimestre 2016) - new

Dopo un terzo trimestre 2016 piatto, nel quarto trimestre l'export lombardo accelera. In crescita anche tutti i benchmark nazionali...

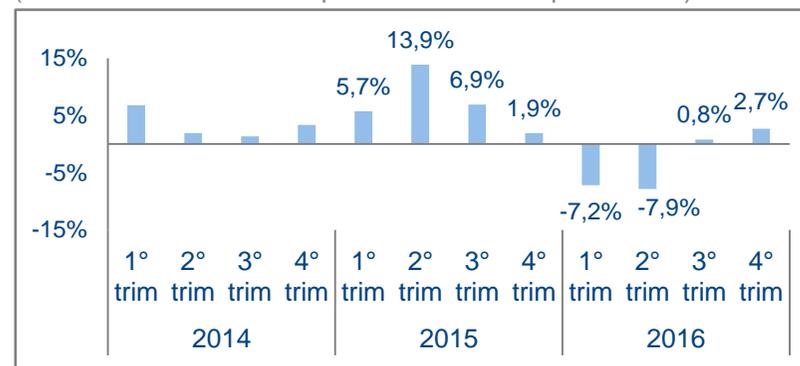
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



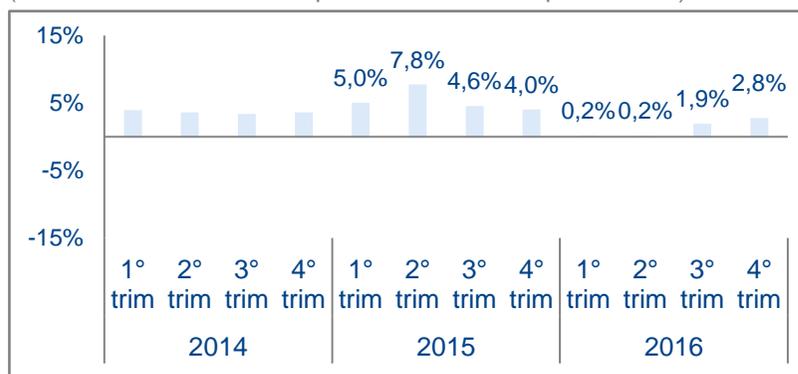
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



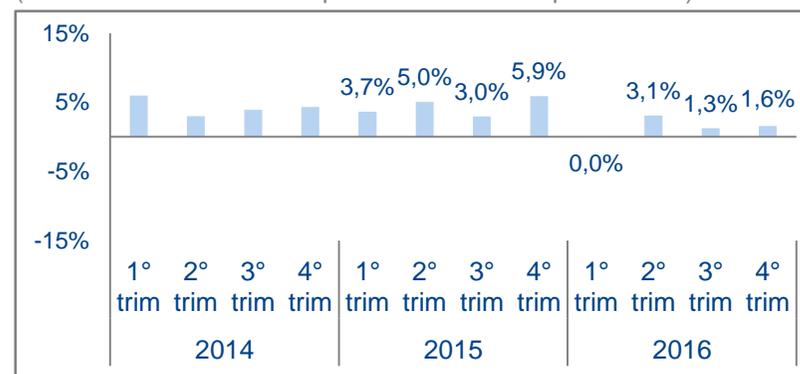
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



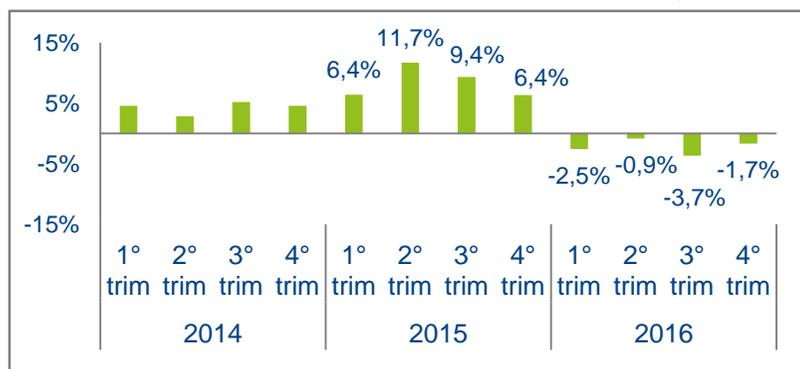
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (4° trimestre 2016) - new

...e i benchmark europei, ad eccezione del Baden-Württemberg dove prosegue il calo in atto da inizio 2016

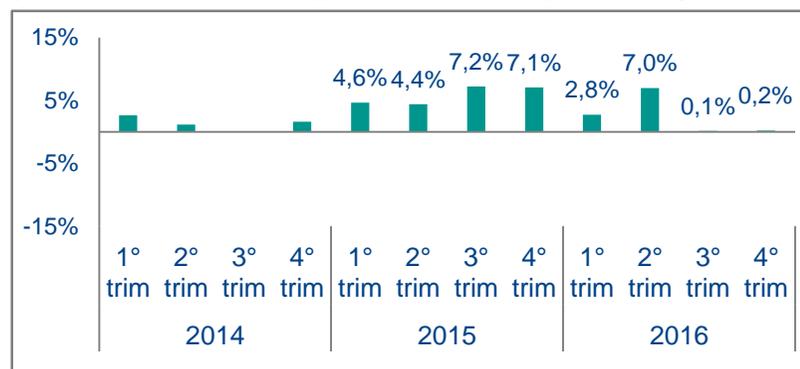
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



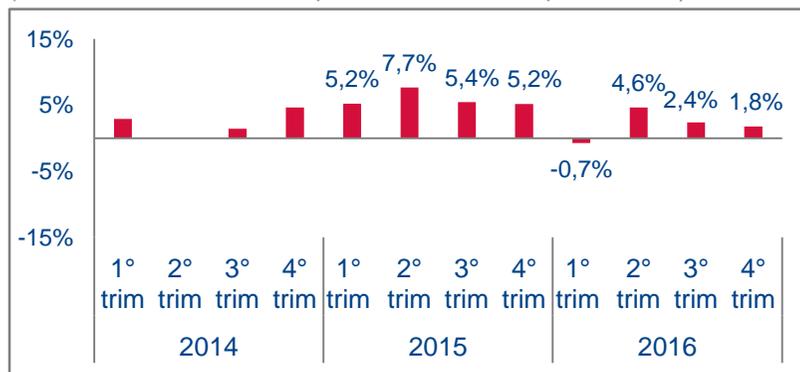
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



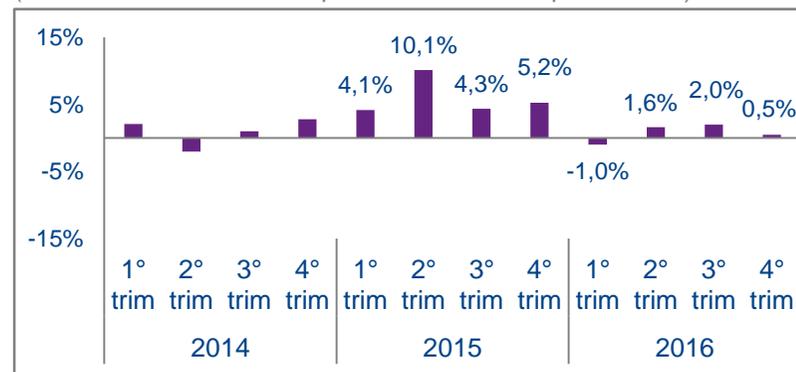
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

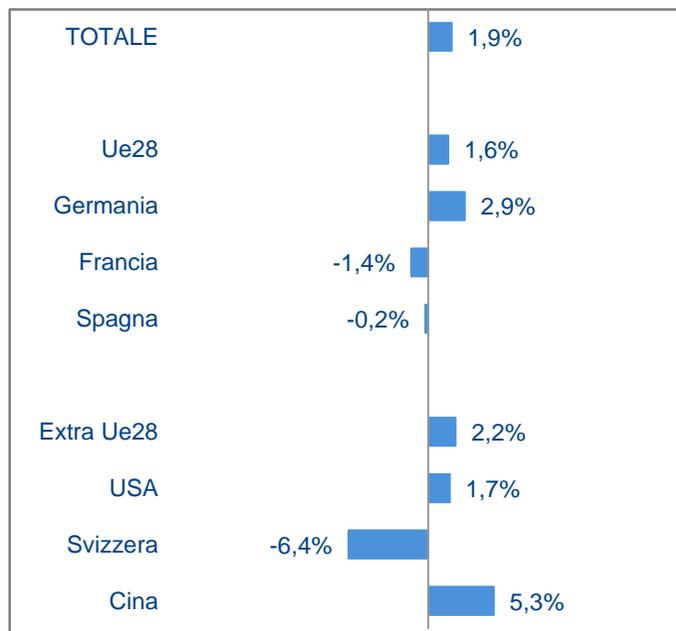


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo: focus mondo (4° trimestre 2016) - new

Nel complesso del 2016 l'export lombardo cresce del +0,8% sul 2015 (quando aveva registrato un +1,6% sul 2014), con un contributo divergente tra Paesi Ue in crescita (+2,0%), ed extra Ue in diminuzione (-0,7%)

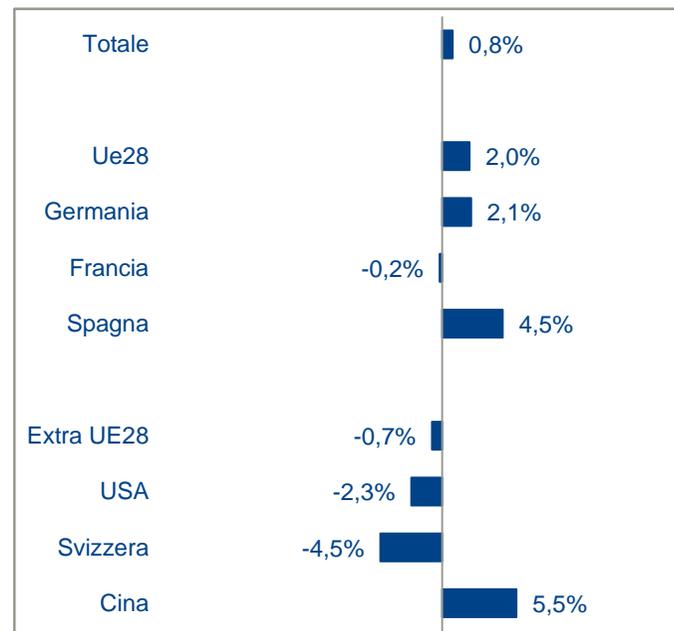
Export 4° trimestre 2016 per Paesi
(var. % 4° trimestre 2016 su 4° trimestre 2015)



*Peso dei Paesi
su totale export
2016*

55,2% Ue28
13,5% Germania
10,0% Francia
5,5% Spagna
44,8% Extra Ue28
7,2% USA
5,5% Svizzera
3,2% Cina

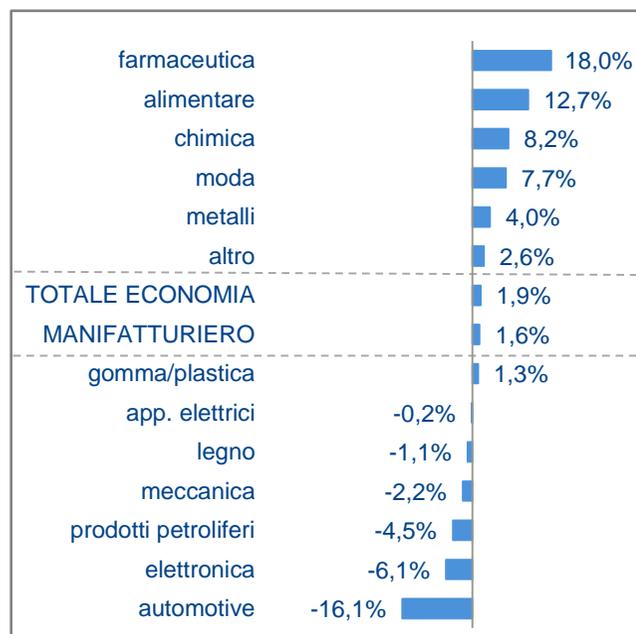
Export gennaio-dicembre 2016 per Paesi
(var. % 2016 su 2015)



Export lombardo: focus manifatturiero (4° trimestre 2016) - new

A livello di settori, l'export 2016 lombardo è trainato da farmaceutica, alimentare e moda

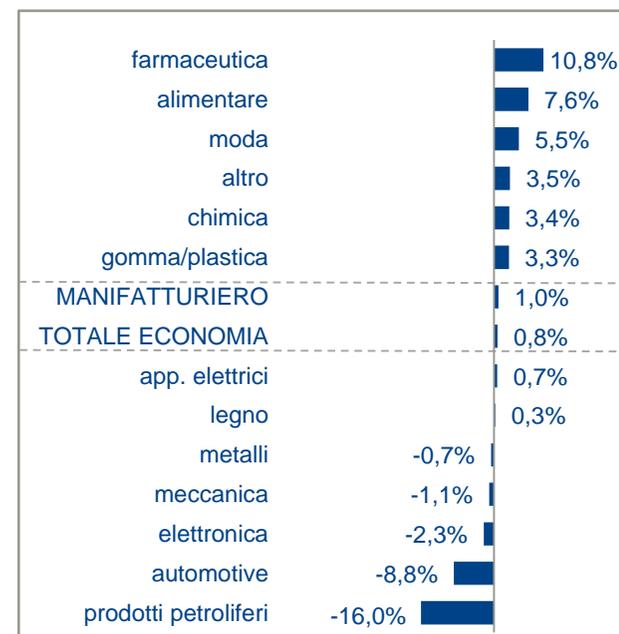
Export 4° trimestre 2016 per settori manifatturieri
(var. % 4° trimestre 2016 su 4° trimestre 2015)



Peso dei settori su totale export manifatturiero - 2016

4,5% farmaceutica
5,1% alimentare
11,4% moda
4,6% altro
11,0% chimica
6,0% gomma-plastica
6,6% app. elettrici
1,8% legno
15,8% metalli
20,6% meccanica
5,4% elettronica
7,1% automotive
0,2% prodotti petroliferi

Export gennaio-dicembre 2016 per settori manifatturieri
(var. % 2016 su 2015)



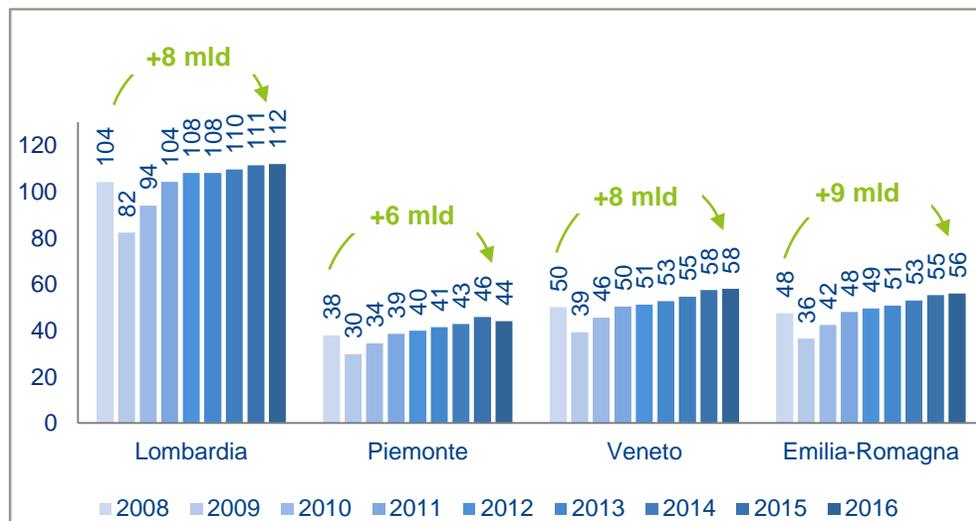
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

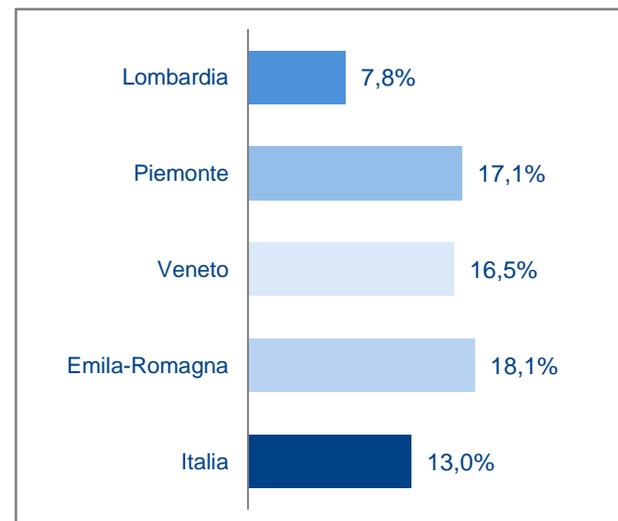
(2016 - 2008) - new

Nel 2016 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +7,8% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +18,1% Emilia-Romagna)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2016 su 2008)



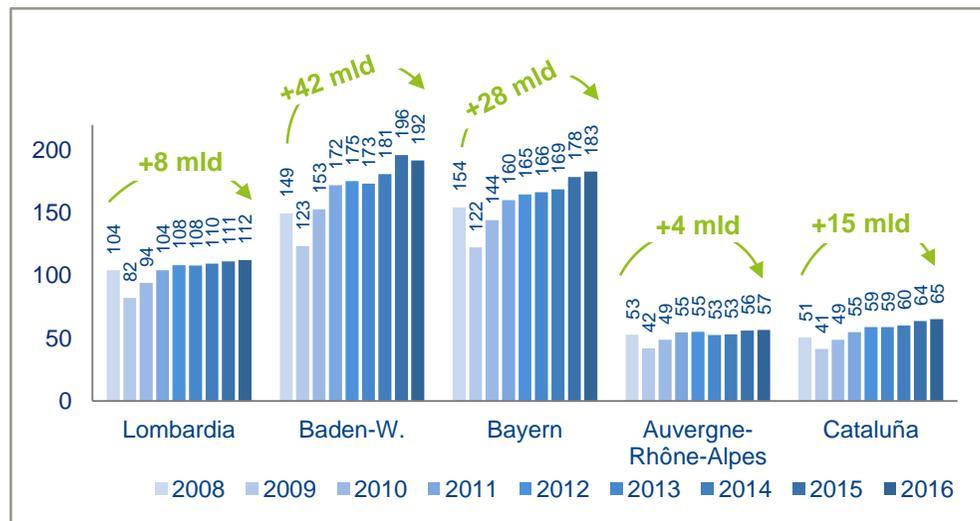
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

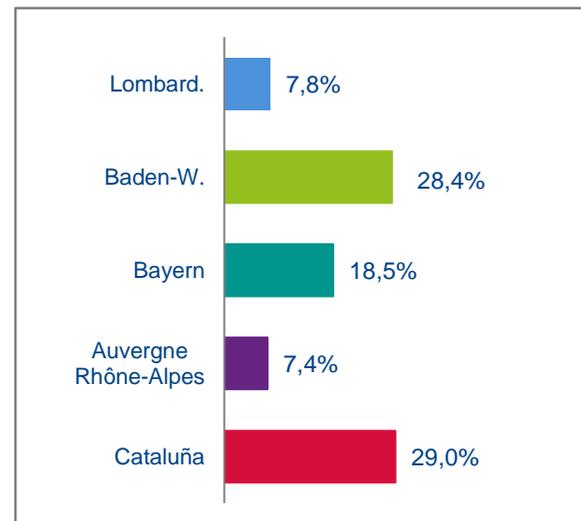
(2016 - 2008) - new

...sia ai benchmark europei (in particolare, +29,0% Cataluña e +28,4% Baden-Württemberg)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2016 su 2008)



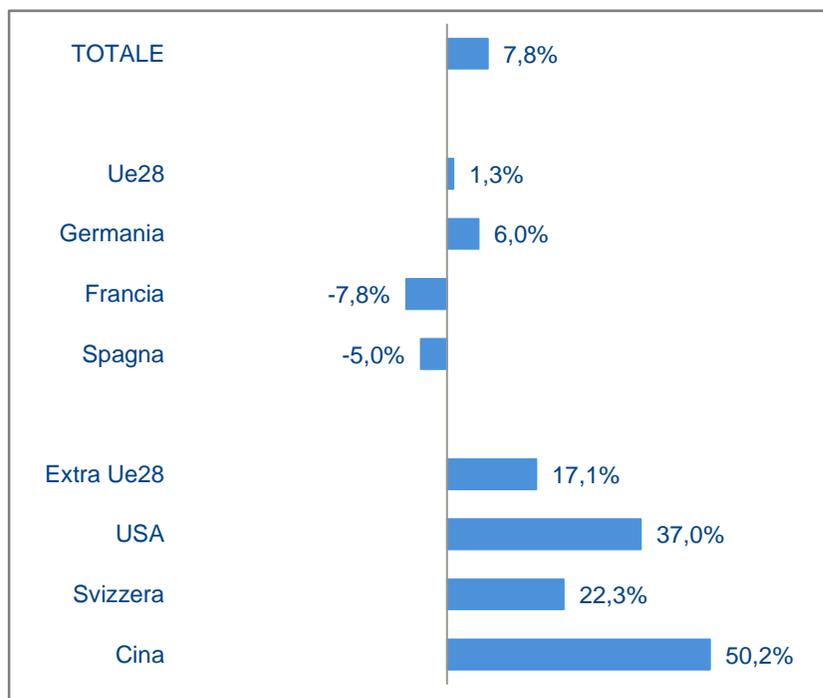
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo per Paesi e per settori manifatturieri: il confronto con il pre crisi

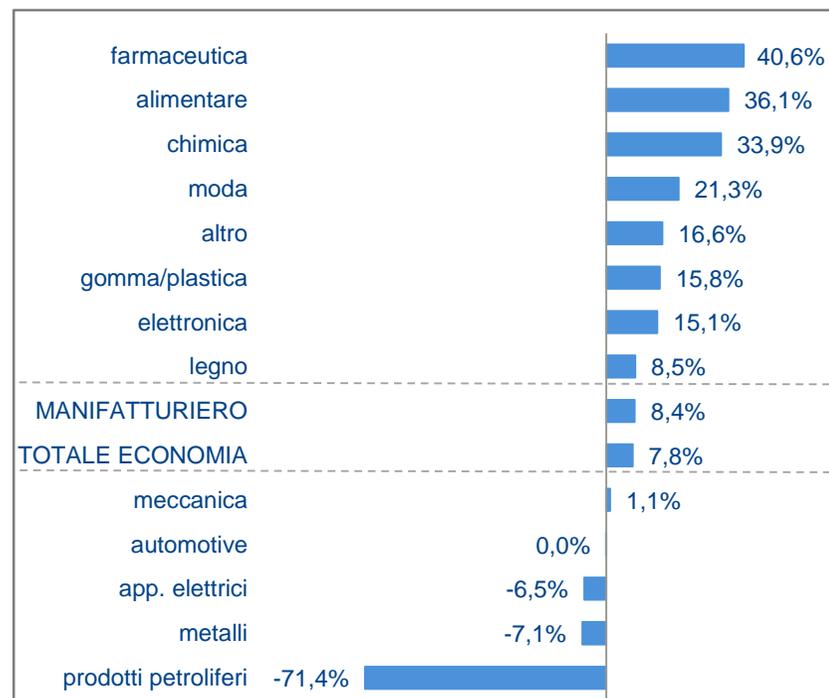
(2016 - 2008) - new

I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis

Export gennaio-dicembre 2016 per Paesi
(var. % 2016 su 2008)



Export gennaio-dicembre 2016 per settori manifatturieri
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

5. Imprese attive

Imprese attive (2016)

Anche nel 2016 le imprese attive lombarde aumentano, confermando l'inversione di tendenza del 2015...

Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. % sul periodo precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamera

Imprese manifatturiere attive (2016)

...ma le imprese manifatturiere continuano a calare anche in Lombardia

Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



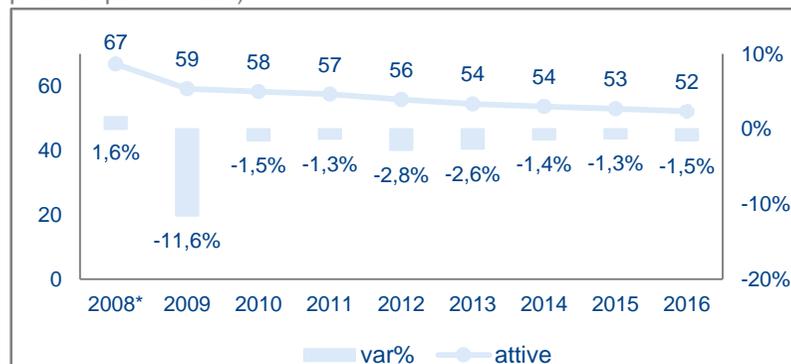
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (2008-2016) - new

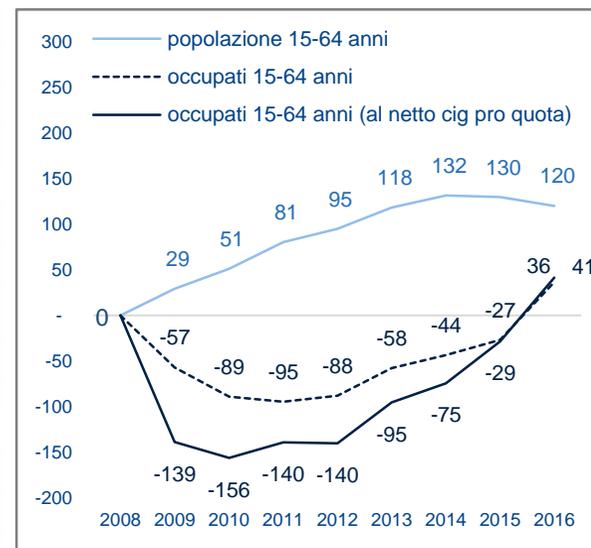
Rispetto al 2008, nel 2016 gli occupati (15-64 anni) in Lombardia sono 36 mila in più. Al netto della CIG il saldo aumenta (+41 mila). Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 120 mila unità

Popolazione e occupati 15-64 anni in Lombardia
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)

>15 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	4.274	4.215	4.179	4.169	4.178	4.221	4.237	4.256	4.328
occupati al netto CIG	4.253	4.110	4.089	4.102	4.104	4.162	4.185	4.233	4.311
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546

di cui 15-64 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	4.196	4.139	4.107	4.101	4.108	4.138	4.152	4.169	4.232
occupati al netto CIG (pro quota)	4.175	4.036	4.019	4.036	4.035	4.080	4.101	4.147	4.217
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391
tasso di occupazione (%)	66,9	65,7	65,0	64,6	64,5	64,8	64,9	65,1	66,2

di cui 65 anni e oltre	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati	78	76	72	68	70	84	85	87	95
occupati al netto CIG (pro quota)	78	74	71	67	69	82	84	86	95
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155

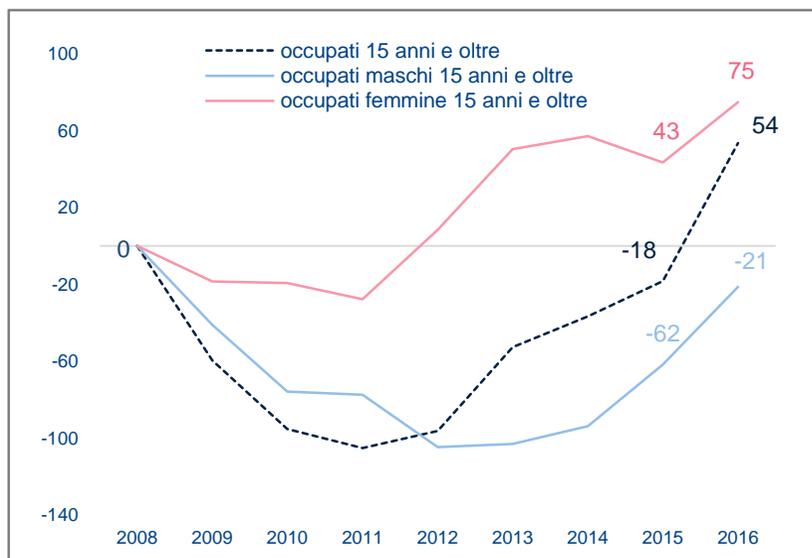


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Inps

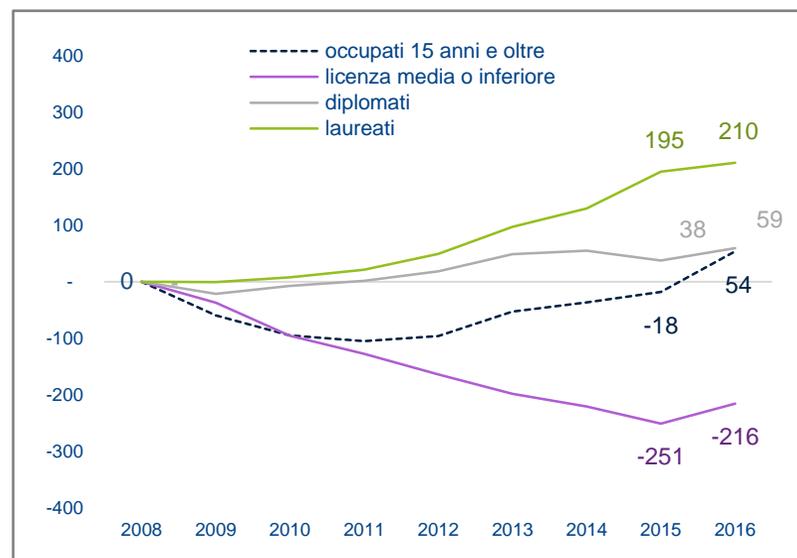
Occupazione in Lombardia per genere e titolo di studio (2008-2016) - new

Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+75 mila) e meno occupati uomini (-21 mila), più laureati (+210 mila) e meno lavoratori con licenza media (-216 mila)...

Occupati 15 anni e oltre per genere
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per titolo di studio
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)

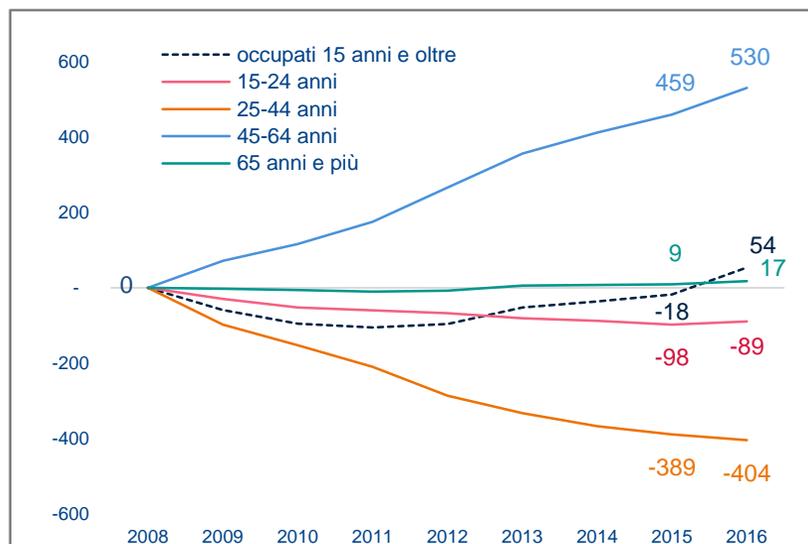


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

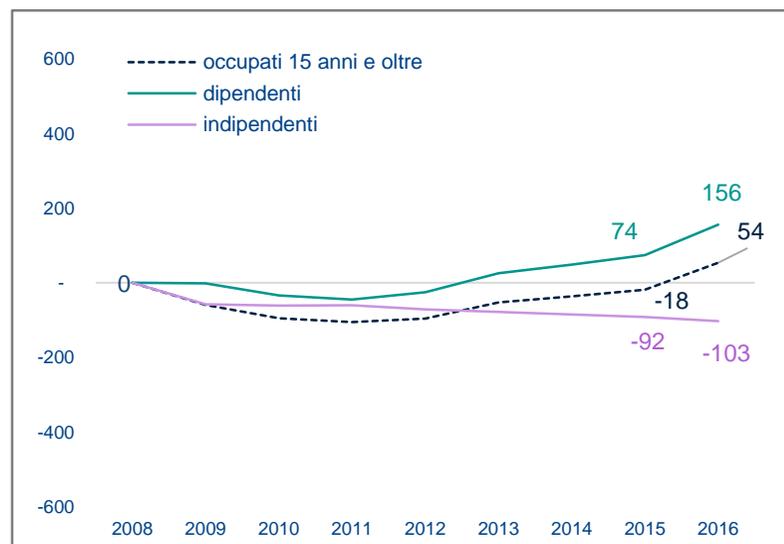
Occupazione in Lombardia per fascia d'età e posizione professionale (2008-2016) - new

...più 45-64enni (+530 mila) e più dipendenti (+156 mila)

Occupati 15 anni e oltre per fascia d'età
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale
(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

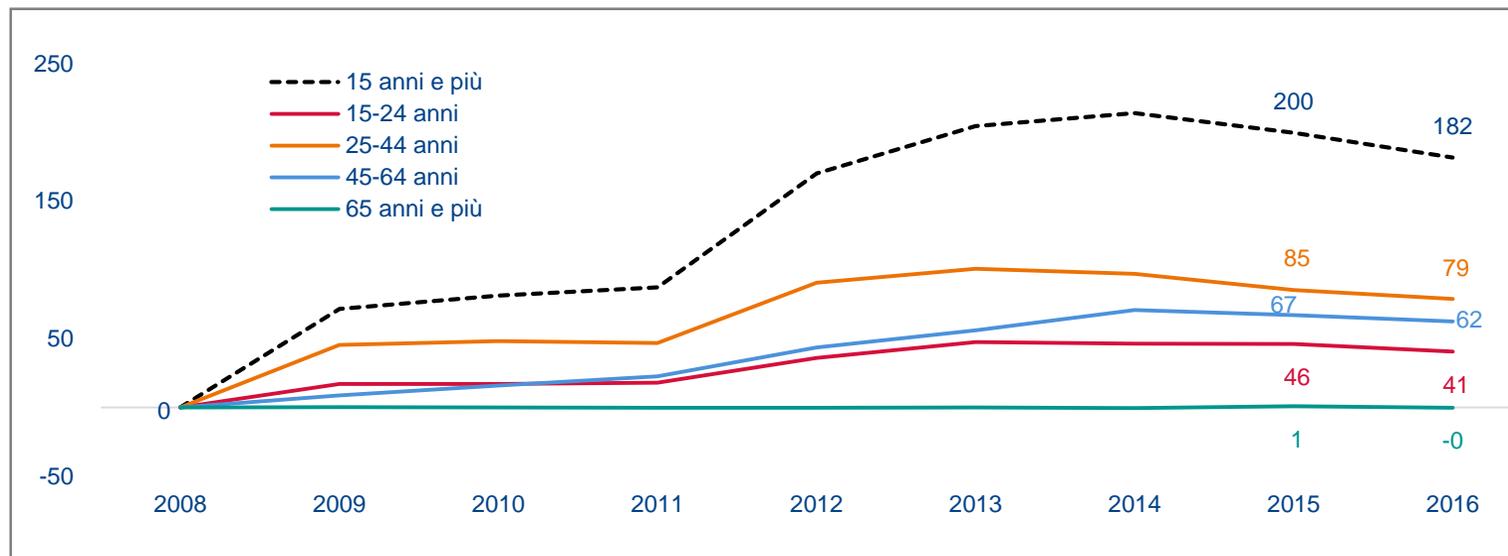
Disoccupazione in Lombardia per fascia d'età

(2008-2016) - new

I disoccupati lombardi nel 2016 sono 182 mila in più del 2008, ma in discesa nell'ultimo triennio

Disoccupati 15 anni e oltre per fascia d'età in Lombardia

(variazione cumulata 2008-2016, dati in migliaia)



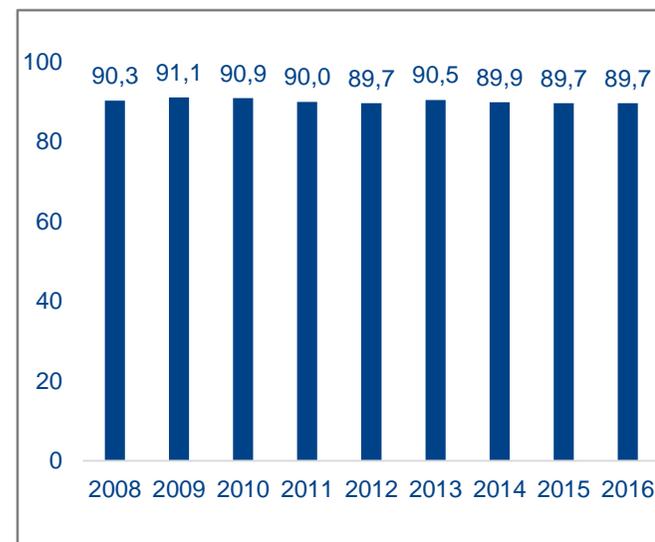
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2016) - new

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2016, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati dipendenti 15 anni e oltre	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334	3.402
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992	3.065
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342	351

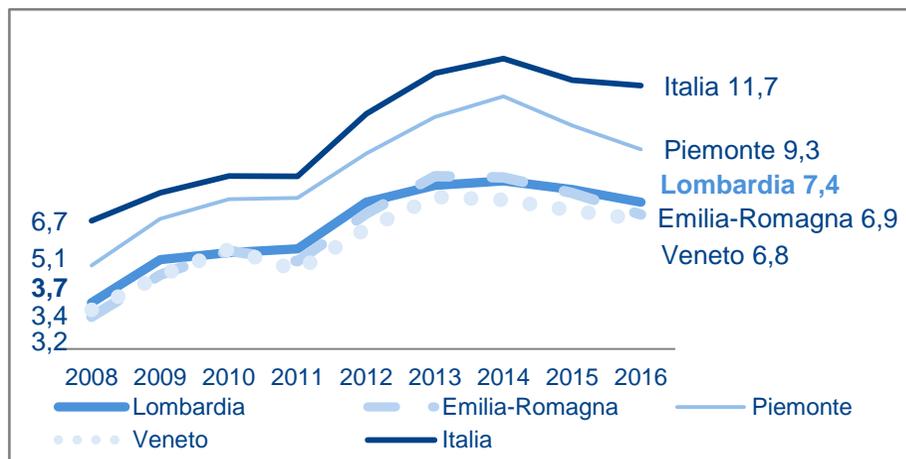
% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti



Tasso di disoccupazione (2016) - new

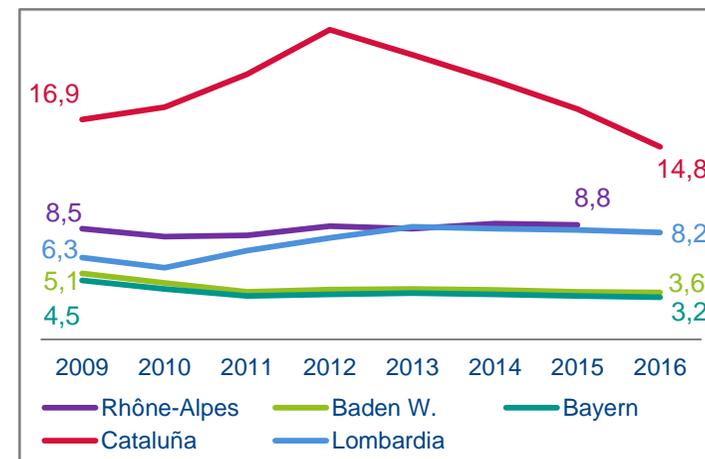
Nel 2016 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 7,4% (dal 7,9% nel 2015)

Tasso di disoccupazione annuo



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 4° trimestre)

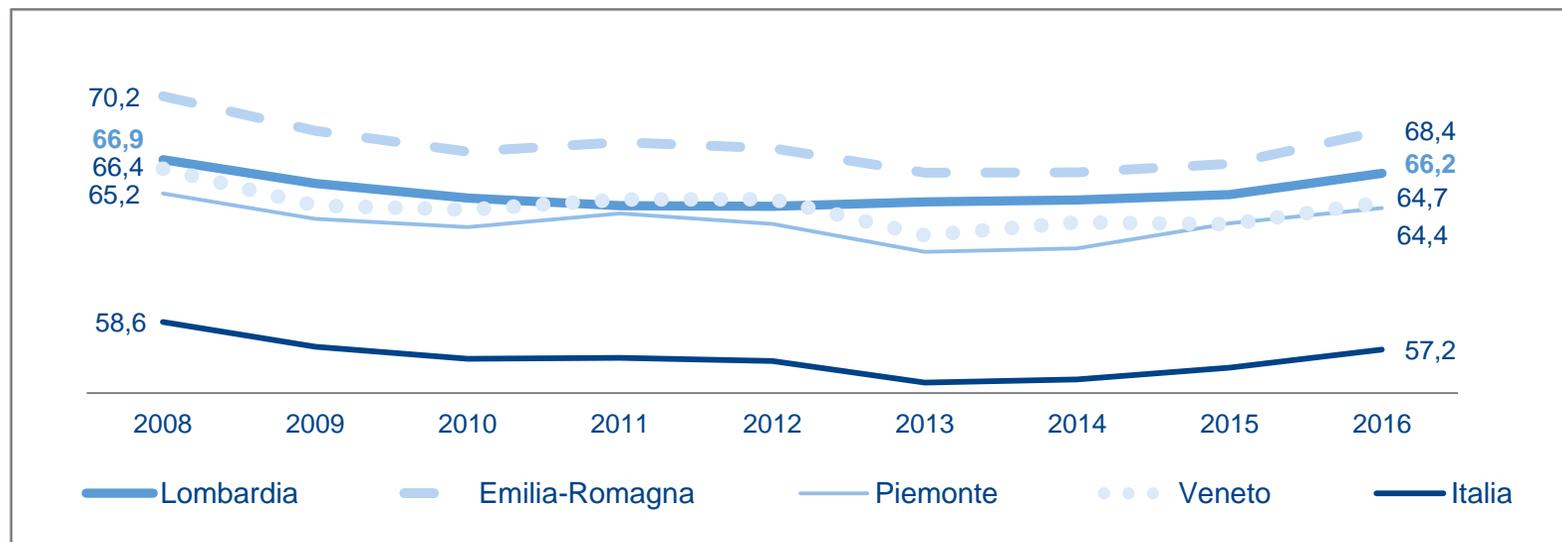


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (2016) - new

Nel 2016 il tasso di occupazione sale ovunque: in Lombardia al 66,2% (dal 65,1% nel 2015), e si avvicina più delle altre regioni al livello 2008 (66,9%)

Tasso di occupazione annuo



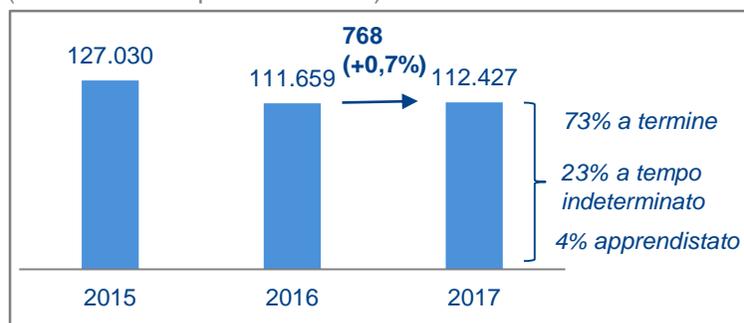
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Assunzioni complessive (gennaio 2017) - new

A gennaio 2017 le assunzioni complessive in Lombardia rimangono sostanzialmente invariate rispetto a gennaio 2016, mentre aumentano in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna

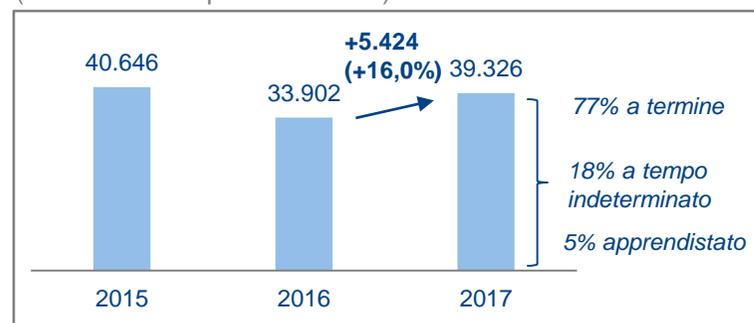
Lombardia

(assunzioni complessive annue)



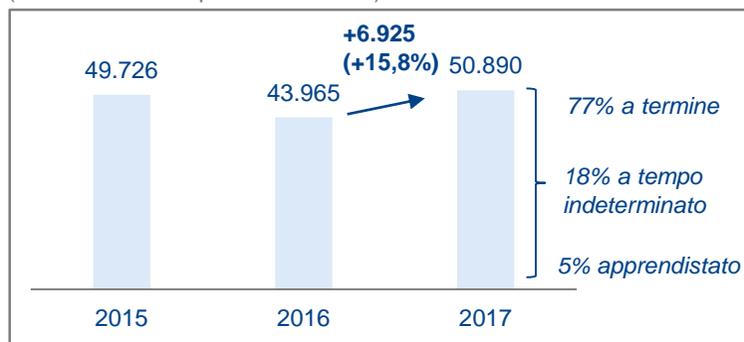
Piemonte

(assunzioni complessive annue)



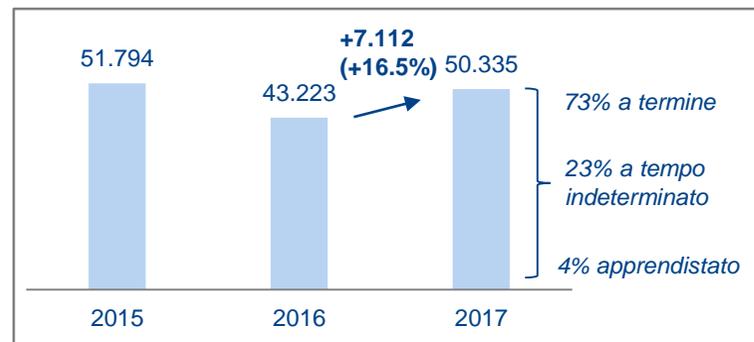
Veneto

(assunzioni complessive annue)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive annue)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati

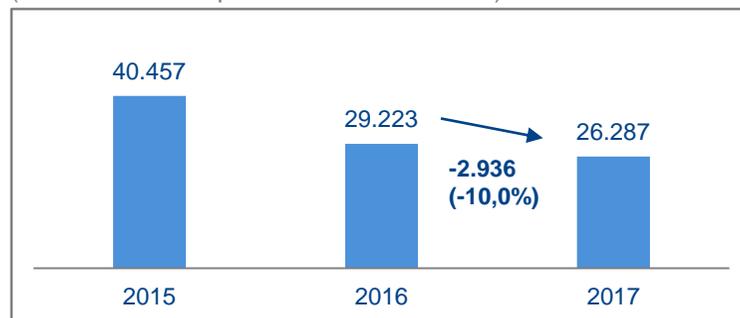
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (gennaio 2017) - new

Continuano a diminuire anche a gennaio le assunzioni a tempo indeterminato, tanto in Lombardia quanto nelle regioni benchmark (unica eccezione l'Emilia-Romagna in aumento)

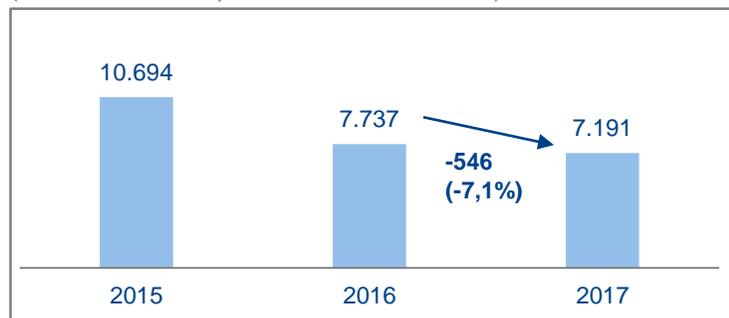
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



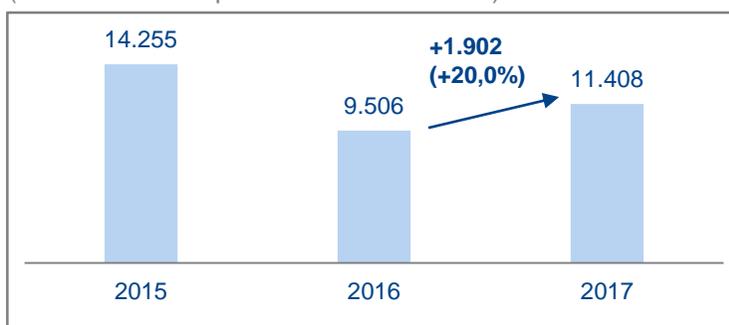
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(4° trimestre 2016)

La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* torna a crescere nel quarto trimestre 2016 (+4%). Il periodo di acquisti alimenta la domanda di figure non qualificate, in controtendenza tecnici (-5%) e operai specializzati (-19%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

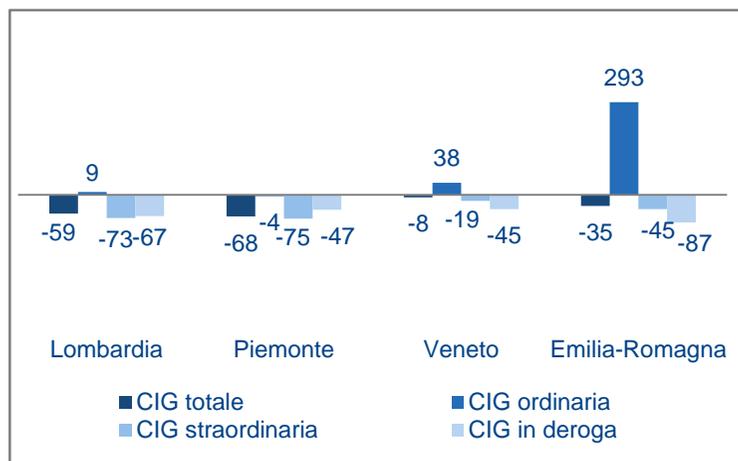
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 4° trimestre 2016 su 4° trimestre 2015)



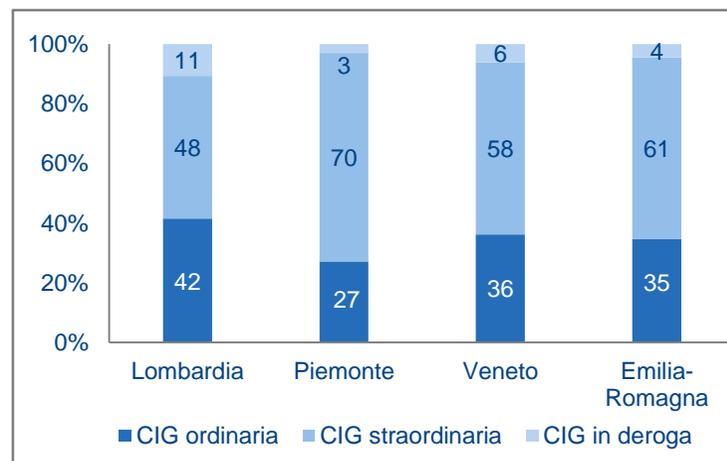
Cassa Integrazione Guadagni (febbraio 2017) - new

Nei primi due mesi del 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -59% rispetto allo stesso periodo del 2016; il calo è più accentuato in Piemonte (-68%) e più contenuto in Veneto (-8%) ed Emilia-Romagna (-35%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-feb 2017 su gen-feb 2016)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gen-feb 2017)



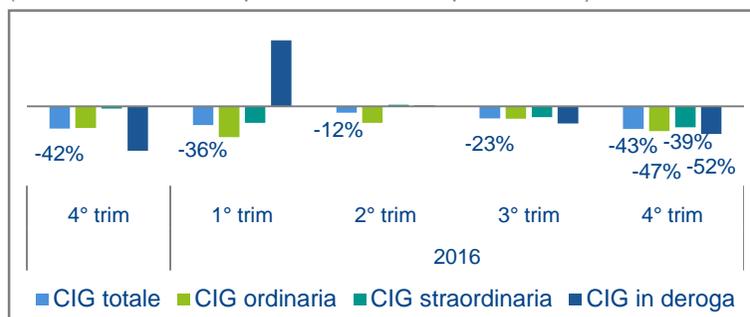
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (4° trimestre 2016)

In Lombardia il trend decrescente della CIG si accentua nel quarto trimestre 2016

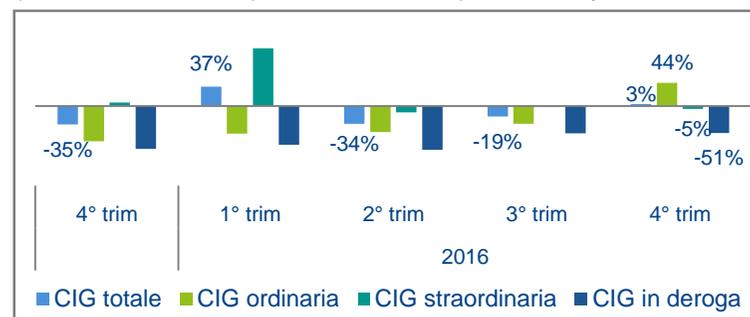
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



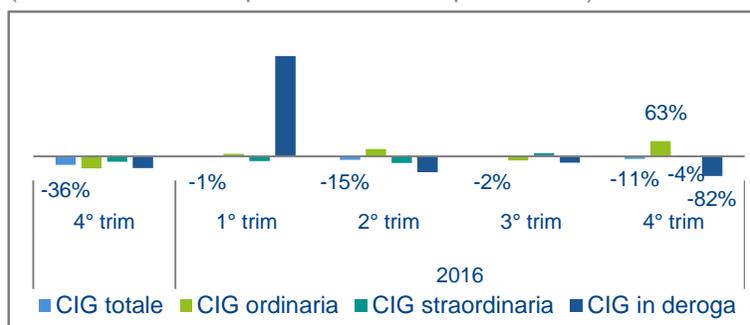
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



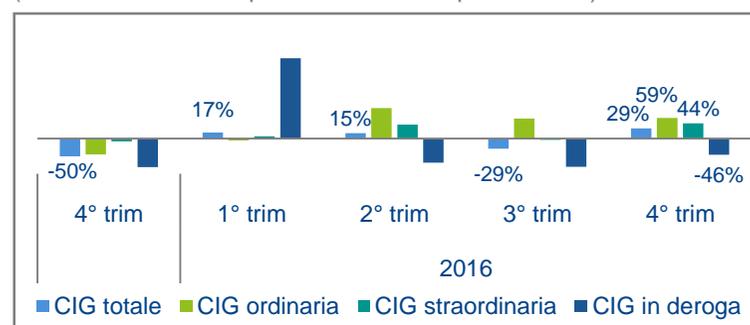
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



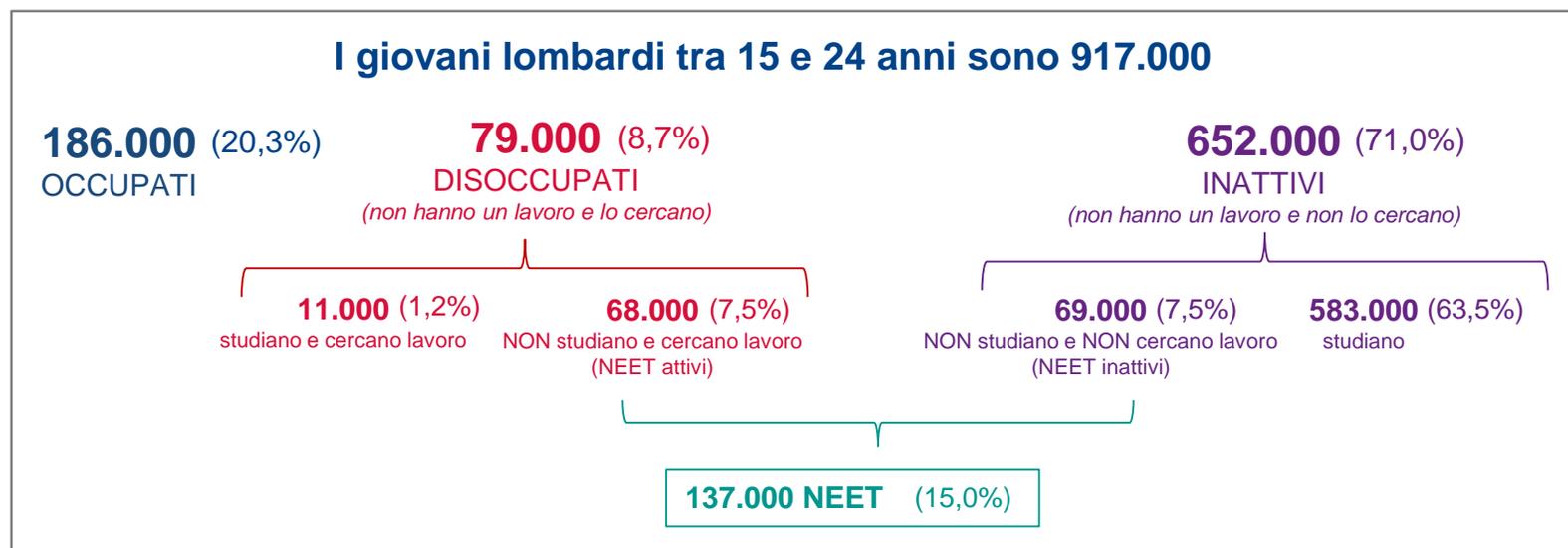
Nota: in data 02.06.2016 è stata effettuata una riletura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani in Lombardia (2016) - new

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2016)

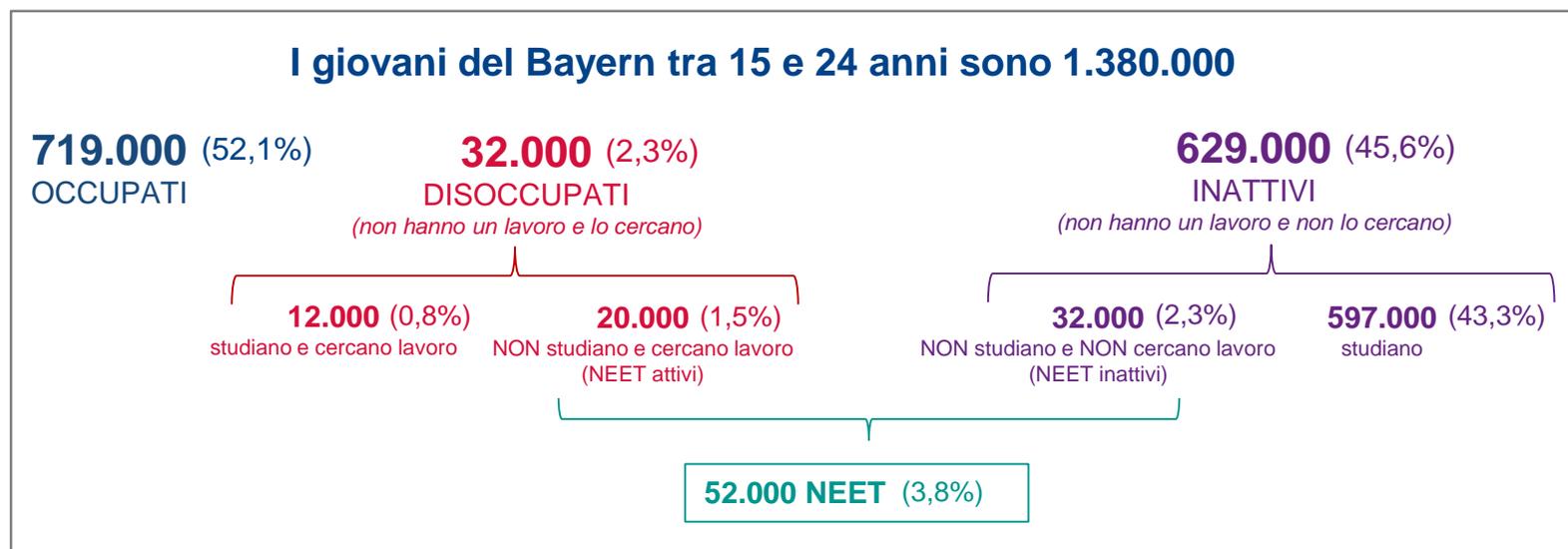


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani nel Bayern (2015)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi

Composizione dei giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni (2015)



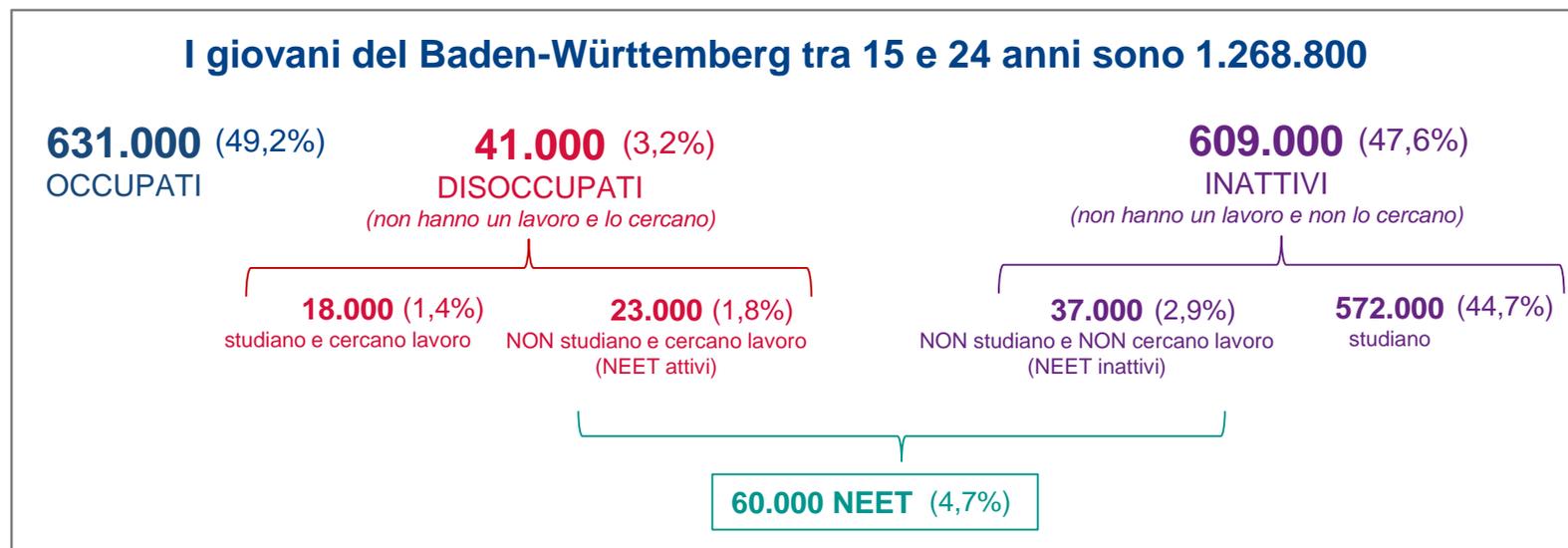
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

Situazione dei giovani nel Baden-Württemberg (2015)

I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

Composizione dei giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni (2015)



Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

7. PIL, consumi e investimenti

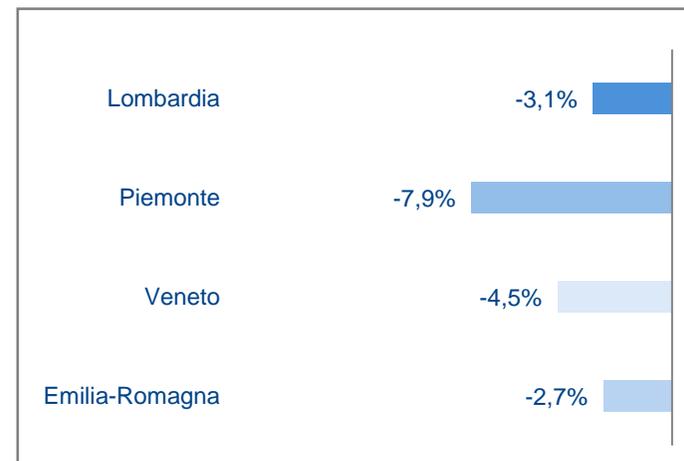
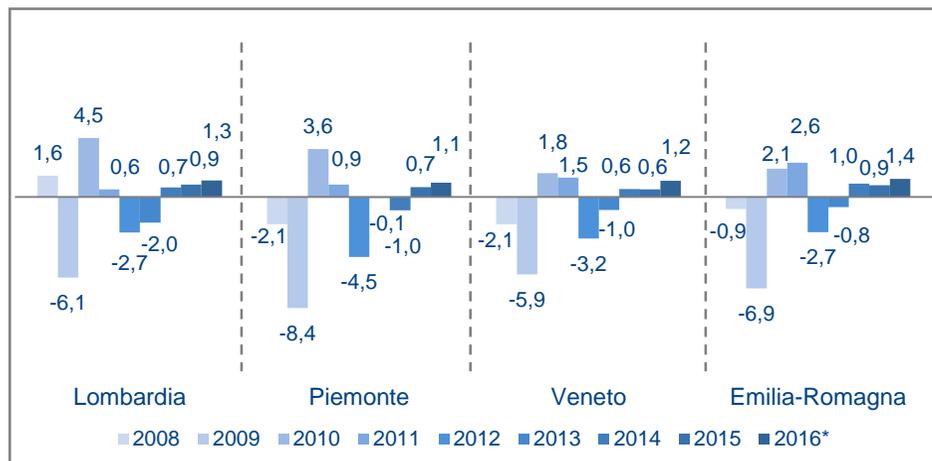
PIL (2008-2016) - new

Nel 2016 il PIL cresce in Lombardia del +1,3% sul 2015, più dei benchmark nazionali ad eccezione dell'Emilia-Romagna (+1,4%)

Il gap del PIL lombardo al 2016 rispetto al pre crisi (-3,1%) è minore che in Piemonte e Veneto, in linea con Emilia-Romagna

PIL
(var. % annuali)

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



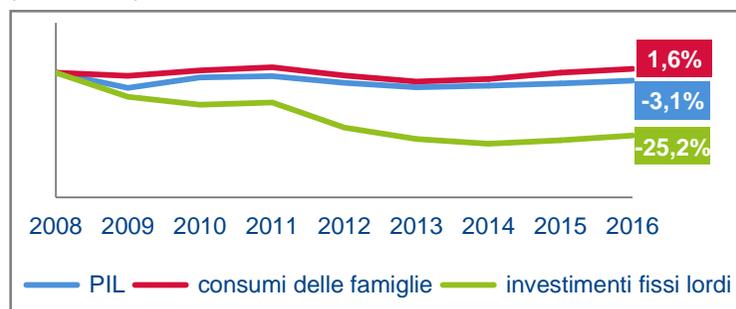
*stima Prometeia

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

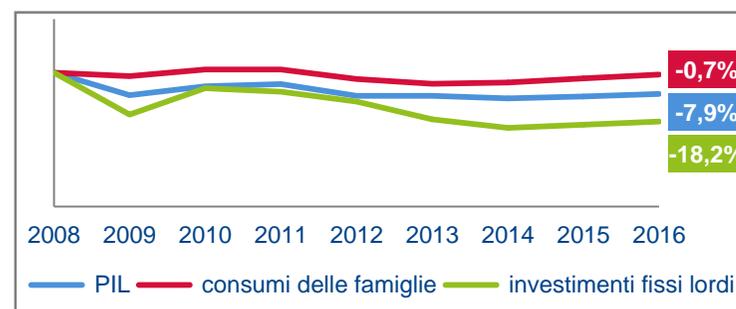
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi - new

I consumi lombardi nel 2016 sono sopra il pre crisi (+1,6%), gli investimenti ancora sotto del -25,2%

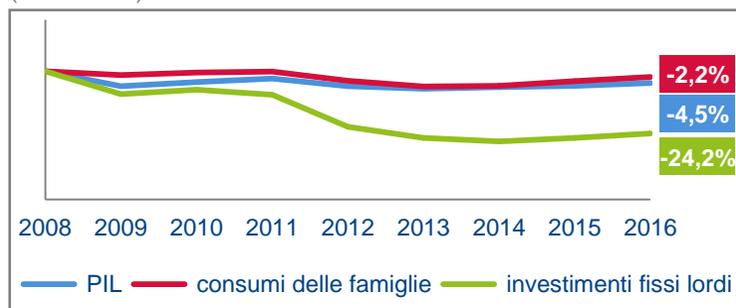
Lombardia
(2008=100)



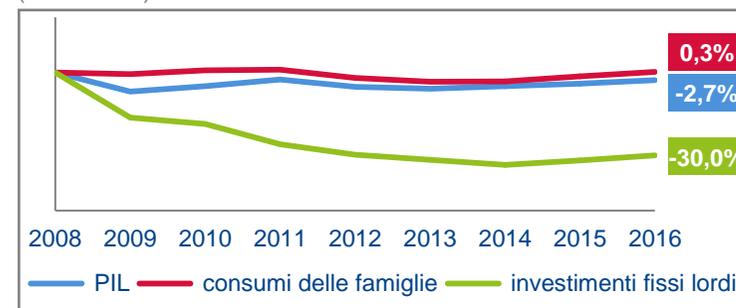
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)

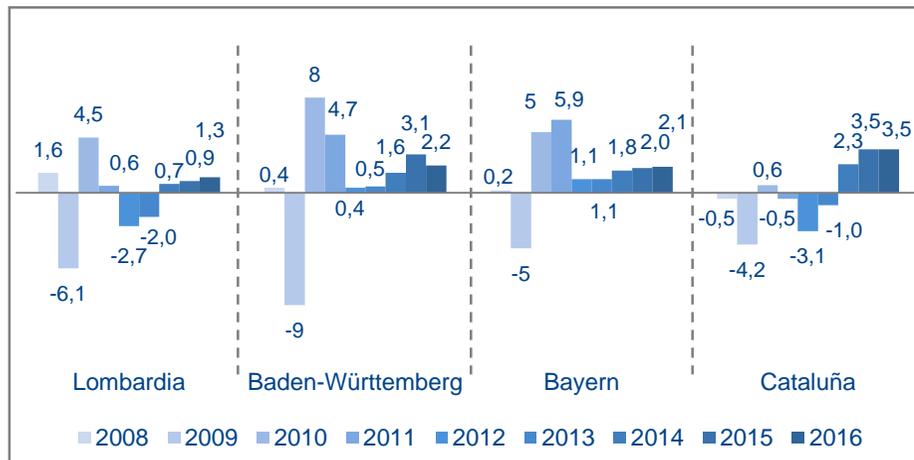


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia (stima 2016 per PIL e consumi, 2015 e 2016 per investimenti)

PIL (2008-2016) - new

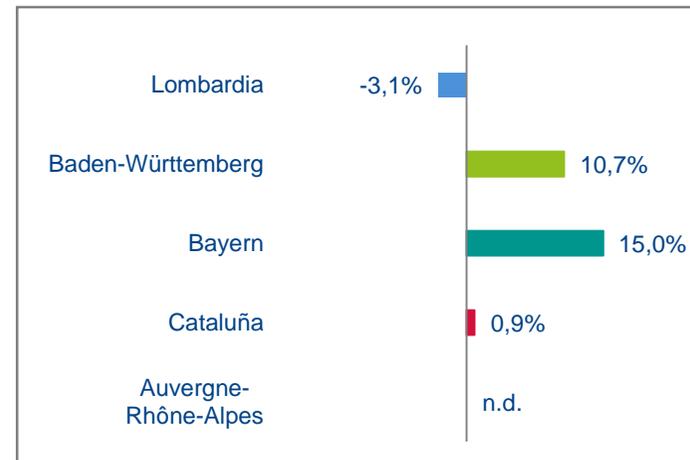
Nel 2016 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia

PIL
(var. % annuali)



Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap solo per la Lombardia

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (stima 2016 Lombardia), Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat

8. Credito, procedure e rischio delle imprese

I prestiti alle imprese (3° trimestre 2016)

La contrazione dei prestiti bancari alle imprese in Lombardia si intensifica leggermente nel terzo trimestre 2016 (-0,4%)

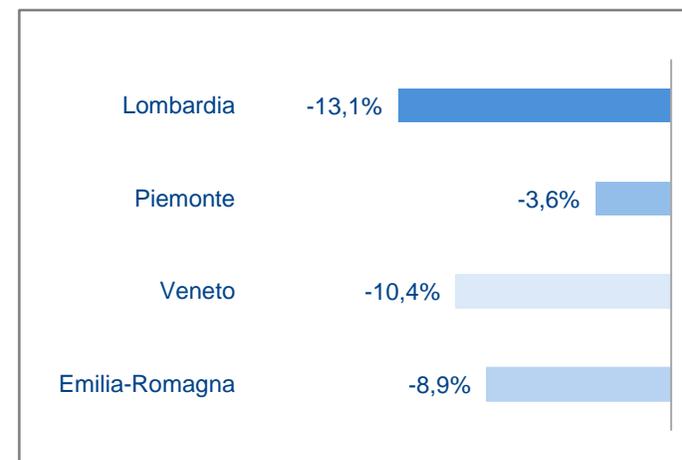
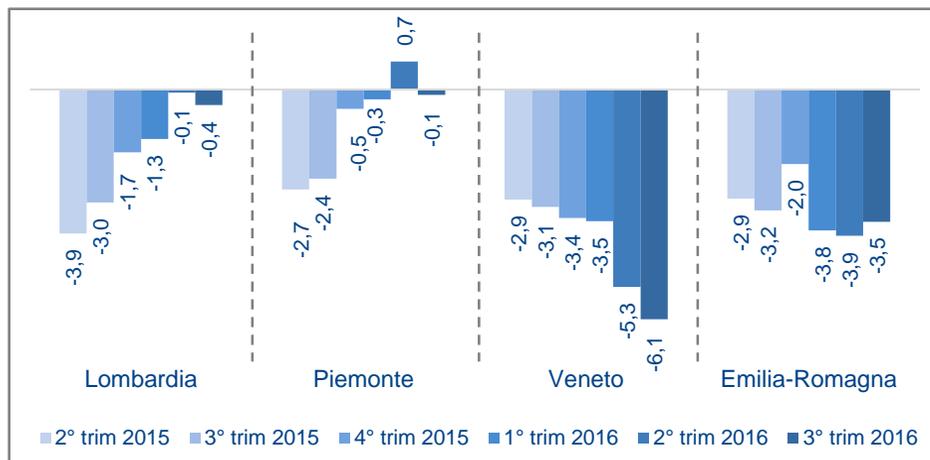
Rispetto al pre crisi, la Lombardia mostra il gap più elevato (-13,1%) di prestiti alle imprese tra tutti i benchmark nazionali

Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 3° trim 2016 su 3° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti

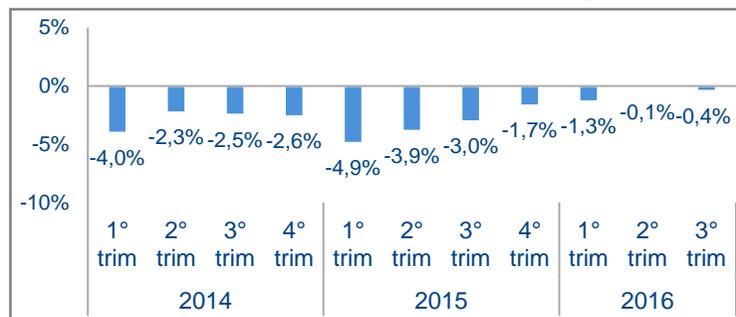
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (3° trimestre 2016)

Il calo del -0,4% nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: nel terzo trimestre 2016 i prestiti ai servizi intensificano la crescita, mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni continuano a diminuire

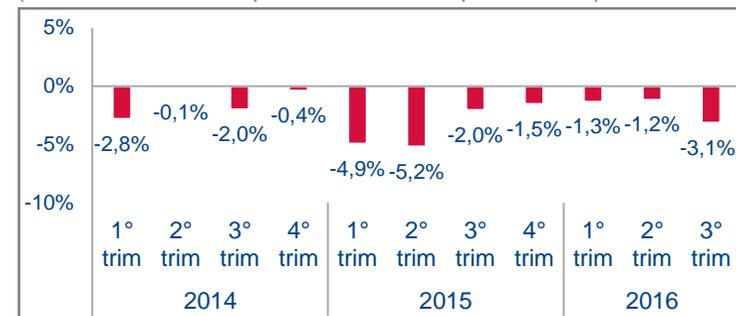
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



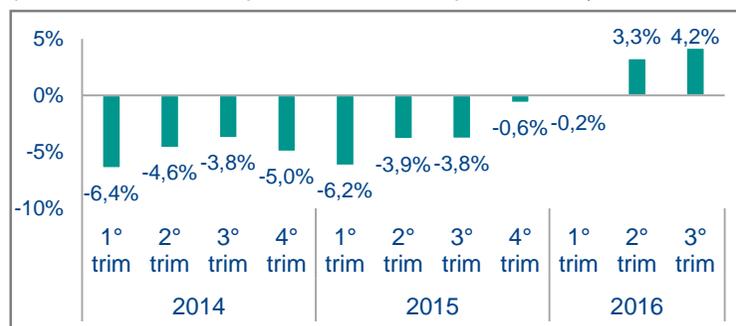
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



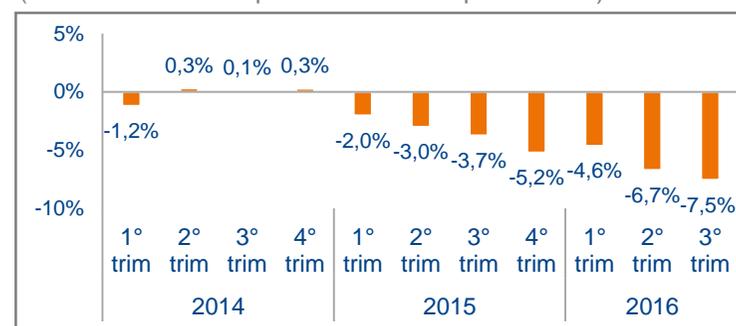
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

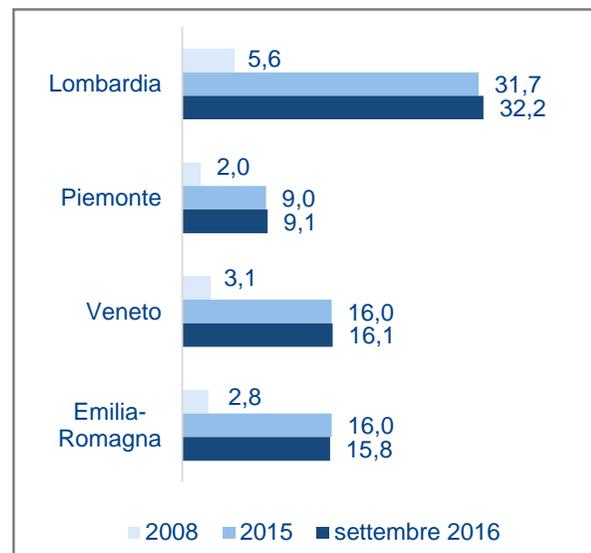
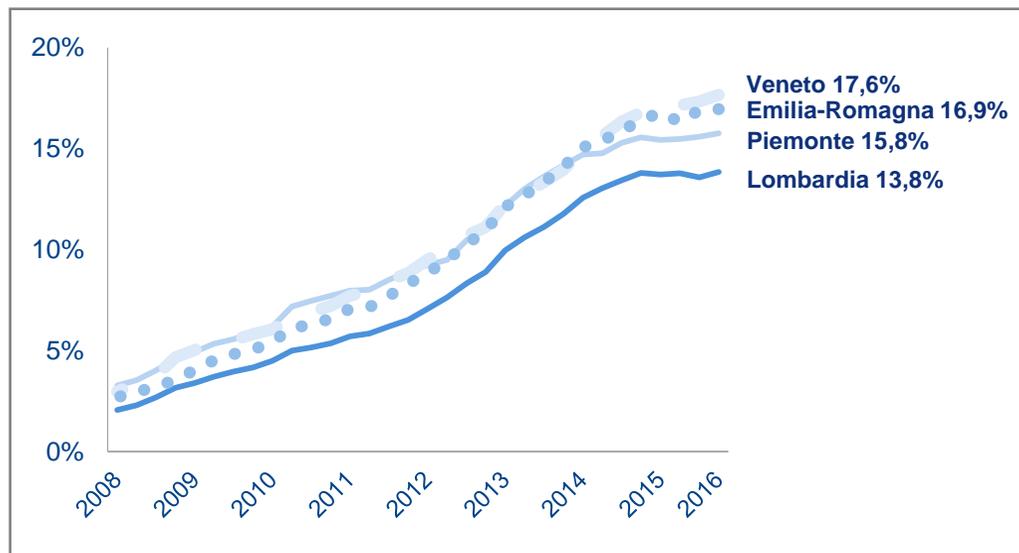
Le sofferenze delle imprese (settembre 2016)

La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi risale in Lombardia al 13,8% nel terzo trimestre; la percentuale si conferma comunque la più bassa nel confronto tra i benchmark nazionali

Lo stock di sofferenze lorde cresce ancora in termini assoluti: 32,2 miliardi, 6 volte il valore del 2008

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)

Sofferenze lorde delle imprese
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti

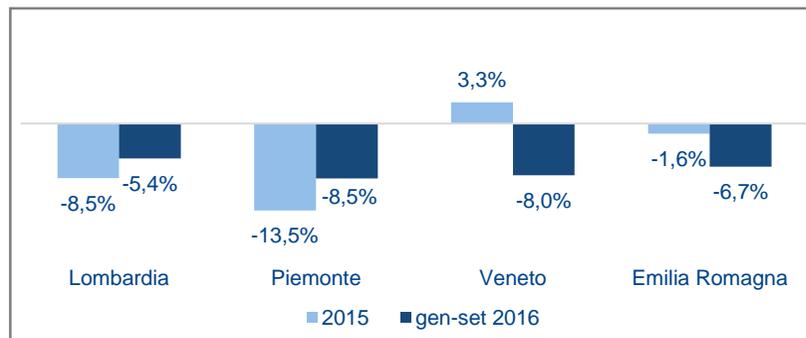
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le procedure (3° trimestre 2016)

Nel periodo gennaio-settembre 2016 i fallimenti calano in Lombardia, pur mantenendosi su livelli ancora doppi rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le liquidazioni tornano a crescere

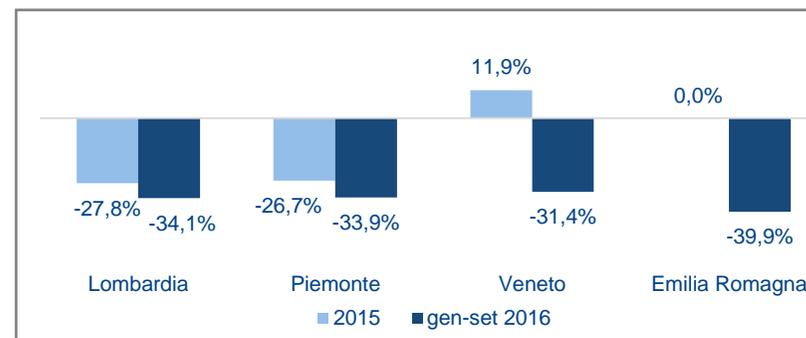
Fallimenti

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



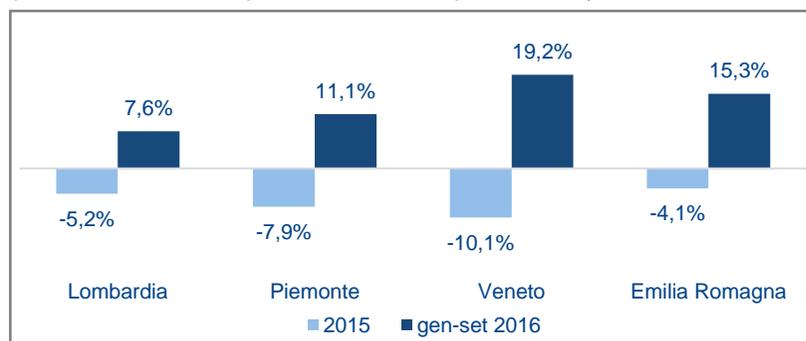
Procedure concorsuali non fallimentari*

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



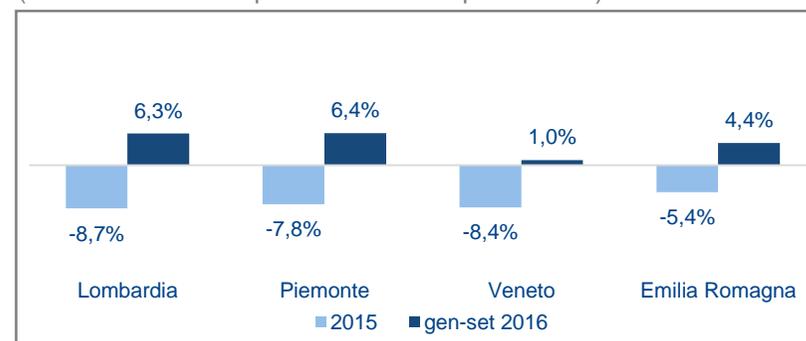
Liquidazioni volontarie

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

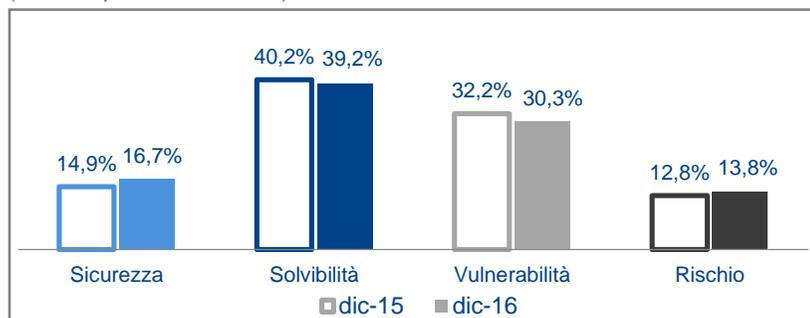
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

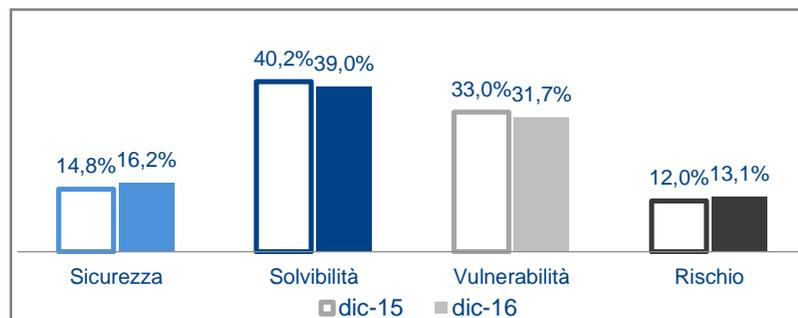
La rischiosità delle imprese (dicembre 2016)

Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde (55,9% «sicure» o solvibili» a dicembre 2016, 0,8 p.p. in più rispetto a dicembre 2015), più solide di quelle di Emilia-Romagna e Piemonte, leggermente meno rispetto al Veneto

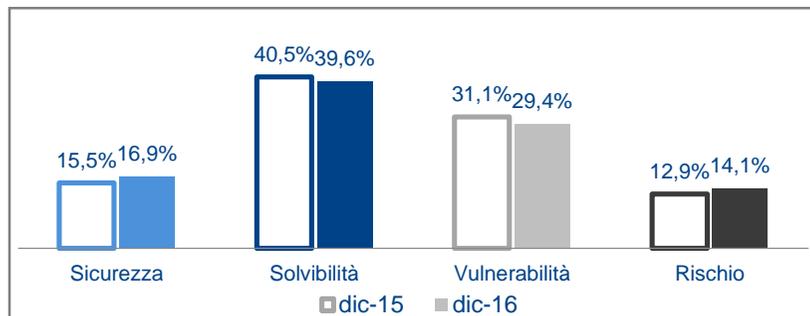
Cerved Group score: distribuzione in Lombardia
(% di imprese sul totale)



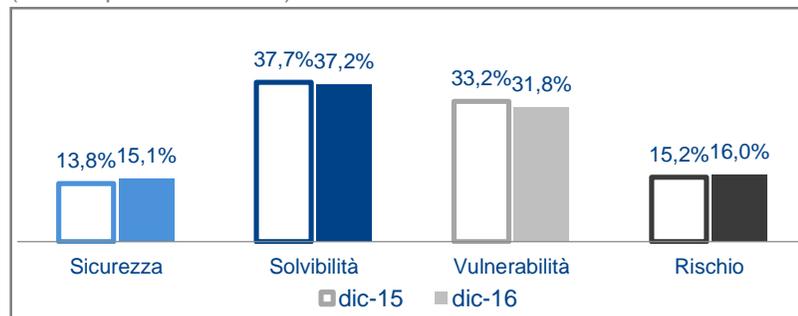
Cerved Group score: distribuzione in Piemonte
(% di imprese sul totale)



Cerved Group score: distribuzione in Veneto
(% di imprese sul totale)



Cerved Group score: distribuzione in Emilia-Romagna
(% di imprese sul totale)



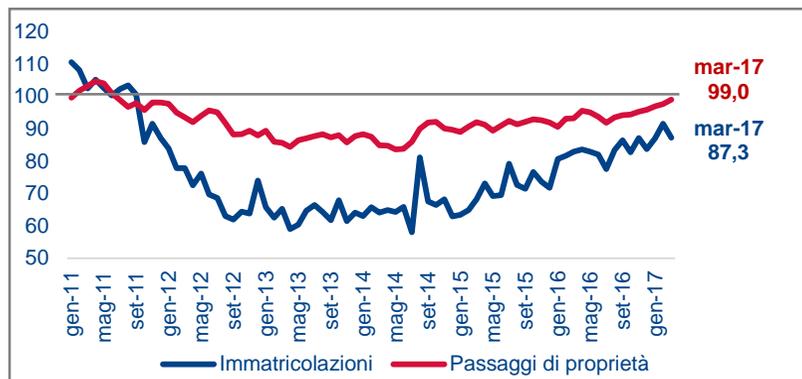
Nota: il Cerved Group Score offre una valutazione del rischio di insolvenza delle imprese, combinando la componente di bilancio e sistemica con una comportamentale, che consente di cogliere i segnali provenienti dal mercato, come ad esempio le abitudini di pagamento delle imprese. I dati presentati fanno riferimento alle società di capitale che hanno presentato gli ultimi due bilanci a ottobre 2016

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

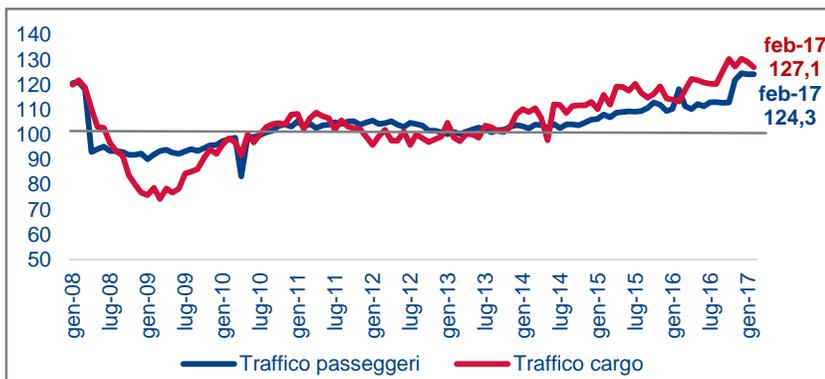
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17
Immatricolazioni	7,8%	10,5%	1,4%	-0,4%	2,5%	16,6%	4,9%
Passaggi di proprietà	4,2%	-0,2%	2,7%	-1,7%	2,1%	2,7%	2,8%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

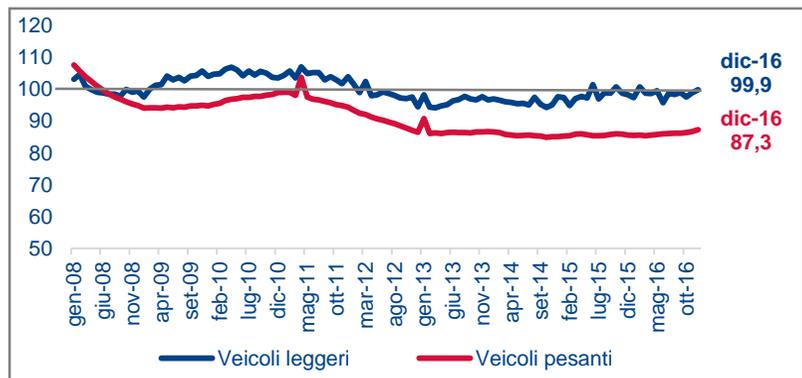
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17	feb-17
Traffico passeggeri	5,3%	1,7%	-1,8%	1,5%	6,0%	4,6%	-0,2%	-0,1%
Traffico cargo	6,2%	-1,4%	5,7%	0,3%	6,0%	4,9%	-1,0%	-1,6%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

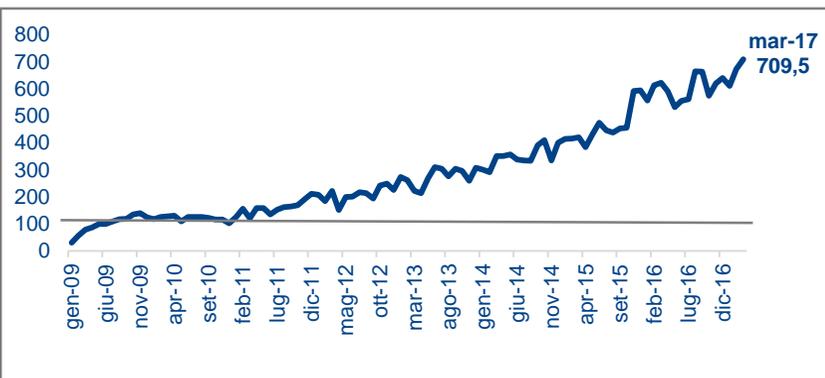
Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	dic-16	2016
Veicoli leggeri	2,3%	-0,3%	-1,0%	0,7%	0,0%	1,0%	0,4%
Veicoli pesanti	0,1%	-0,4%	0,3%	0,5%	0,8%	0,7%	0,5%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

Utilizzi di bike sharing a Milano (indice 2009=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17
Utilizzi bike sharing	31,7%	9,1%	-6,4%	12,7%	-3,0%	30,3%	8,6%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

Depositi a Milano (indice 2008=100) - new



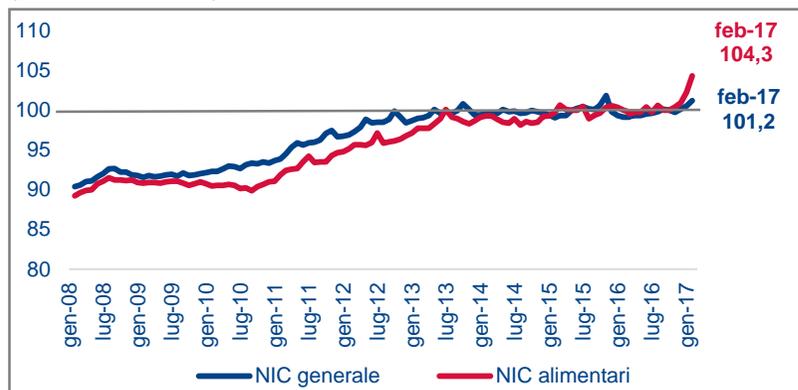
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Depositi	8,6%	7,3%	7,2%	6,3%	6,1%	6,7%	4,4%

Impieghi a Milano (indice 2008=100) - new



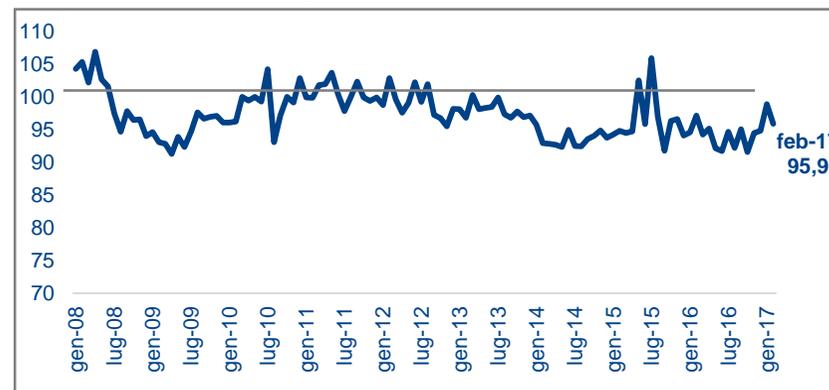
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Impieghi vivi	-7,4%	0,9%	3,6%	5,6%	4,5%	3,7%	1,3%

Prezzi NIC a Milano (indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17	feb-17
NIC generale	0,3%	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	-0,4%	0,4%	0,7%
NIC alimentare	1,3%	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	1,3%	2,0%

Consumo energia elettrica in Lombardia* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



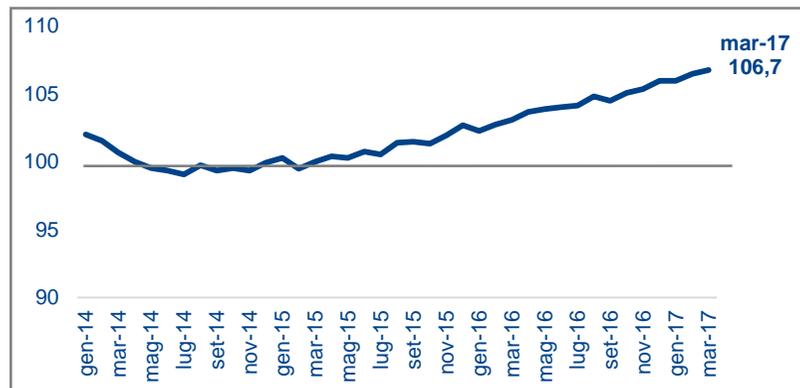
var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17	feb-17
Consumo energia	3,2%	-0,4%	-2,4%	1,0%	-0,4%	-2,6%	4,3%	-3,1%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto a Milano

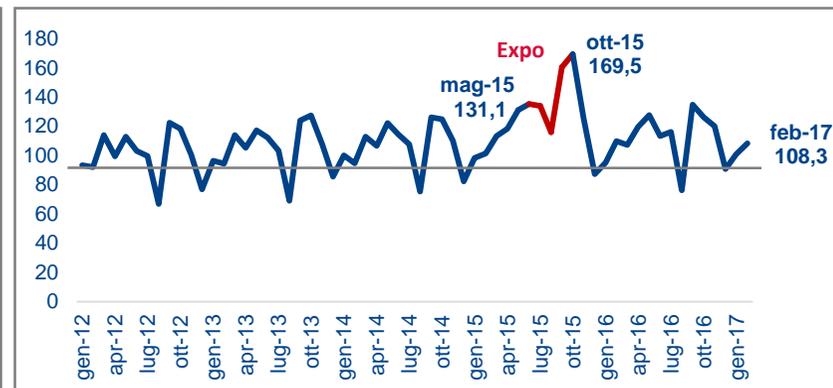
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17
Prezzo affitto	0,9%	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	3,2%	0,9%

Camere d'albergo vendute a Milano

(indice 2012=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17	feb-17
Camere vendute	16,7%	-18,3%	15,5%	-9,3%	3,0%	-10,3%	11,3%	7,2%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Immobiliare.it e Camera di Commercio di Milano Res Str Global



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

